

Direzione: BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO**Area:** POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**DETERMINAZIONE** (con firma digitale)**N.** G00606 del 25/01/2021**Proposta n.** 843 del 22/01/2021**Oggetto:**

POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto A0102E0001. Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 ? Roma. CUP F82B17002490009 (ex F89B17000260009), CIG 843242406C. Determina di rettifica e riapertura dei termini.

Proponente:

Estensore	AJESE ALESSANDRA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	AJESE ALESSANDRA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	C. ABBRUZZESE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	M. MARAFINI	_____firma digitale_____
Firma di Concerto	W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

OGGETTO: POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto A0102E0001. Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma. CUP F82B17002490009 (ex F89B17000260009); CIG 843242406C. Determina di rettifica e riapertura dei termini.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

di concerto con

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici”, e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 120 dell'11 settembre 2020 di conversione del D.L. 16/07/2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 178 del 16/07/2020;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4 del 14 febbraio 2017 recante “Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n.43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n.48, recanti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la DGR n. 209 del 07/05/2018 di “Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1” al Dott. Marco Marafini;

VISTA la DGR n. 273 del 05/06/2018 con la quale, a seguito della rimodulazione delle competenze della Direzione Regionale approvate con la DGR suddetta, si è deliberato, tra l'altro, di procedere alla novazione del contratto del dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio a Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G06353 del 28/05/2020, con la quale, a seguito della riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" ed "Uffici" della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio di cui alla Determinazione n. G06353 del 28/05/2020, l'intervento di riqualificazione energetica della sede della Giunta Regionale di Via Cristoforo Colombo 212 è passato nelle competenze dell'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 269, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo" all'Ing. Wanda D'Ercole;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. 14 ottobre 2014 n. 660 con cui la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" che sostituisce il precedente Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 e ss.mm.ii;
- la deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2 recante "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020", che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo;
- la D.G.R. 17 luglio 2014 n. 479 inerente la "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, 2014-2020";
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;

- la D.G.R. 6 maggio 2015, n. 205 avente ad oggetto “Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, che prevede nell’Asse prioritario 4 – Sostenibilità energetica e mobilità - Azione 4.1.1 “Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici”, sub-azione “Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica”, quale Azione da sostenere nell’ambito della priorità d’investimento: c) sostenere l’efficienza energetica, la gestione intelligente dell’energia e l’uso dell’energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell’edilizia abitativa;
- la D.G.R. 28 luglio 2015 n. 398, rettificata dalla D.G.R. 20 ottobre 2015, n. 558, avente ad oggetto “POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (M.A.P.O.) relativa all’Azione 4.1.1 “Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica”.
- le D.G.R. n. 191 del 19 aprile 2016, n. 332 del 16 giugno 2016 e n.513 del 4 agosto 2016 che hanno modificato e sostituito l’Allegato alla D.G.R. n.398 del 28/07/2015 relativo alla Scheda Modalità Attuative (M.A.P.O.) relativa all’Azione 4.1.1;
- il decreto dell’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 n. G03612 del 12 aprile 2016 relativa all’istituzione della Commissione Tecnica di Valutazione dell’Azione 4.1.1;
- il decreto dell’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 n. G02554 del 3 marzo 2017 che ha modificato la composizione della Commissione Tecnica di Valutazione dell’Azione 4.1.1 istituita con decreto dirigenziale n. G03612 del 12 aprile 2016;
- la Determinazione Dirigenziale G04623 del 05/05/2016, che in attuazione della DGR 398/2015 “Approvazione della Scheda Modalità Attuative del PO (M.A.P.O.)” come da ultimo modificata con DGR 191/2016 relativa all’Azione 4.1.1, al fine di dare attuazione alla procedura a titolarità regionale di valutazione e selezione degli immobili di proprietà della Regione Lazio, ha approvato l’allegato “Efficientamento del patrimonio regionale”, in cui sono descritte le procedure di attuazione delle operazioni a titolarità regionale del POR FESR Lazio 2014-2020 Azione 4.1.1;
- la Determinazione G08438 del 22/07/2016, con la quale è stato pubblicato, tra l’altro l’elenco delle proposte di intervento ammissibili e finanziabili da sottoporre a diagnosi energetica per la valutazione finale, approvati dalla citata Commissione tecnica di valutazione istituita, tra cui rientra anche l’intervento “n. 2 - Sede Giunta Regione Lazio- C. Colombo 212”;
- la Determinazione G17343 del 14/12/2017, con la quale la Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo ha provveduto a destinare le risorse finanziarie previste per gli immobili di proprietà regionale, di cui all’allegato alla DGR 673 del 24/10/2017, pari ad € 15.000.000,00, per la riqualificazione energetica della sede della Giunta Regionale di Via Cristoforo Colombo 212;

- la Determinazione G13640 dell'11/10/2019, con cui la Direzione Infrastrutture e Mobilità ha provveduto:

- ad estendere agli Edifici "A e C" della Sede principale degli uffici della Giunta regionale l'intervento di riqualificazione energetica;
- a variare le lavorazioni e gli importi necessari per la riqualificazione energetica dell'Edificio "B" della Sede principale degli uffici della Giunta regionale rispetto a quanto stabilito con la precedente determinazione n. G17343 del 14 dicembre 2017;
- a destinare l'importo complessivo di euro 26.211.113,00 per la realizzazione dei lavori per il complesso di Edifici A, B e C della Sede principale degli uffici della Giunta regionale, comprensivi di IVA e qualsiasi altro onere di legge;

VISTE:

- le Determinazioni G16237 del 12/12/2018 e G18347 del 23/12/2019 ha affidato il servizio progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in progettazione relativamente all'intervento di efficientamento energetico dell'edificio B sede della Giunta Regionale sito in Roma, Via Cristoforo Colombo 212", alla RTP BCD PROGETTI SRL – EIDEO SERVIZI INGEGNERIA SRL - ARCH. ANTONIO STELLA RICHTER, con mandataria BCD PROGETTI SRL;
- le Determinazioni G07079 del 24/05/2019 e G10792 del 7/08/2019 ha affidato l'incarico di verifica e validazione della progettazione definitiva ed esecutiva relativamente ai lavori di "efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio sito in via Cristoforo Colombo 212 – Roma", alla società RINA CHECK S.R.L.;
- la Determinazione G08419 del 17/07/2020 con la quale la Direzione Bilancio ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di "efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio sito in via Cristoforo Colombo 212 – Roma" il cui importo dei lavori è pari ad euro 21.292.983,81 I.V.A. esclusa, di cui € 19.401.775,98 per i lavori soggetti a ribasso ed € 1.891.207,83 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; il quadro economico di finanziamento del progetto, ivi comprese le spese eventualmente necessarie in base all'evoluzione della situazione pandemica legata al COVID, che prevede una spesa complessiva pari ad euro 26.211.202,19 di cui euro 23.422.282,19 per lavori (IVA al 10% inclusa) ed euro 2.788.920,00 per somme a disposizione dell'amministrazione (IVA al 10% inclusa);
- la Determinazione a contrarre n. G12941 del 4/11/2020 con la quale la medesima Direzione ha disposto di procedere all'indizione della gara finalizzata all'affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma, mediante procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., articolata in un unico lotto, per un importo a base di gara, IVA esclusa, pari ad € 21.292.983,81, di cui € 19.401.775,98 per i lavori soggetti a ribasso ed € 1.891.207,83 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto appalto di lavori di importo superiore alla soglia di cui all'articolo 35 del Codice dei contratti pubblici, definendo in 80% il peso degli elementi qualitativi dell'offerta ed in 20% il peso degli elementi quantitativi dell'offerta, avvalendosi ai fini dell'indizione della procedura di gara della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, ai sensi dell'art. 498 ter, comma 4-quater del

citato Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici” e s.m.i.;

DATO ATTO che la Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, e la Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, con Determinazione di indizione di gara n. G13420 del 12.11.2020, hanno disposto di affidare i lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212, Roma - Progetto A0102E0001, mediante gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., articolata in un unico lotto funzionale, per un importo a base di gara, IVA esclusa, pari ad € 21.292.983,81, di cui € 19.401.775,98 per i lavori soggetti a ribasso ed € 1.891.207,83 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO, altresì, che il Bando relativo alla "Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta della Regione Lazio, sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma” è stato pubblicato sulla G.U.U.E. serie S-224 del 17/11/2020 e sulla G.U.R.I. n. 134 del 16/11/2020, su n. 2 quotidiani nazionali (Avvenire e La Notizia) e su n. 2 quotidiani locali (Il Giornale ed. Regionale Lazio e Nuovo Corriere di Roma e Lazio) in data 18/11/2020, nonché sulla Piattaforma STELLA della Regione Lazio utilizzata per la gestione telematica della procedura di gara, sul sito della Regione Lazio, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Avvisi e Bandi, sul MIT, sul BUR della Regione Lazio unitamente a tutta la documentazione di gara ad esso correlata, prevedendo quale **termine di scadenza per la presentazione delle offerte il 20/12/2020 ore 23:59 e quale data stabilita per la prima seduta di gara**, prevista per le **ore 09:00 del giorno 21/12/2020**, da svolgersi in modalità telematica sulla piattaforma di e-procurement STELLA;

DATO ATTO che la Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio e la Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, con Determinazione n. G14701 del 04/12/2020, in accoglimento delle diverse istanze pervenute dagli Operatori Economici ed in considerazione dell'adozione del DPCM 03 Dicembre 2020, con il quale sono state mantenute ed estese le misure di restrizione alla circolazione delle persone al fine del contenimento della emergenza epidemiologica da COVID- 19, hanno disposto una proroga dei termini fissati per la procedura di affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma, fissando specificatamente **il termine per la richiesta di chiarimenti al giorno 21/01/2021 alle ore 23:59; il termine per la richiesta del sopralluogo al giorno 21/01/2021 alle ore 23:59; il termine per il ricevimento delle offerte al giorno 31/01/2021 alle ore 23:59; la data della prima seduta virtuale di gara al giorno 01/02/2021 alle ore 09:00, da svolgersi in modalità telematica sulla piattaforma di e-procurement STELLA;**

DATO ATTO che il suddetto Avviso di proroga è stato pubblicato sulla GUUE serie S241 del 10/12/2020 e sulla GURI n. 145 dell'11/12/2020 e su n. 2 quotidiani nazionali (Avvenire e La Notizia) e su n. 2 quotidiani locali (Il Giornale ed. Regionale Lazio e Nuovo Corriere di Roma e Lazio) in data 11/12/2020 nonché sulla Piattaforma telematica STELLA della Regione Lazio, sul sito della Regione Lazio, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Avvisi e Bandi, sul MIT, sul BUR della Regione Lazio;

VISTE le note prot. 1062273/2020 dell'Associazione Costruttori Edili di Roma e Provincia, prot. 1073751 del 10.12.2020 della Confederazione Italiana per la Piccola e Media Impresa (CONFAPI) e della Associazione Nazionale Imprese Edili Manifatturiere (ANIEM Lazio), con le quali sono state manifestate perplessità circa il requisito di idoneità professionale richiesto al par. 8.2 del Disciplinare di gara, consistente nella richiesta iscrizione all'ANGA (Albo Nazionale Gestori Ambientali), in particolare, per lo smaltimento dei rifiuti proveniente dalle lavorazioni riconducibili alla categoria OG1;

VISTO il ricorso presentato dinnanzi al Tribunale Amministrativo di Roma, Sez. Prima *Quater*, numero di registro generale 10898 del 2020, a seguito del quale è stata adottata l'Ordinanza n. 177 del 12/01/2021, con la quale è stata disposta la sospensione, in attesa della definizione de giudizio di merito, della "*clausola escludente contenuta nel disciplinare di gara, ravvisabile nell'iscrizione obbligatoria all'Albo nazionale dei gestori ambientali per determinate categorie*";

RISCONTRATO che, nonostante la proroga dei termini di scadenza, nella pendenza del termine per la richiesta di sopralluogo obbligatorio, fissato alle **ore 23:59 del 21/01/2021**, sono pervenute soltanto **n. 3** richieste di sopralluogo da parte di Operatori Economici e che essendo il sopralluogo obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, siffatta circostanza è indice di un'esigua partecipazione, anche alla luce del valore dei lavori posto a base di gara pari a euro 22.028.181,34;

CONSIDERATO che:

- l'affidamento ha oggetto lavori edili e di efficientamento energetico (categoria prevalente OG1);
- con riferimento alle lavorazioni riconducibili alla categoria OG1 e non rientranti espressamente nell'ambito della previsione di cui all'art. 212, comma 5 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", il requisito di idoneità professionale dell'iscrizione all'ANGA non ha valore obbligatorio, potendo essere o meno previsto nei bandi di gara (cfr. *Consiglio di Stato con sentenza n. 1825 del 19 aprile 2017*);
- i lavori di bonifica dei siti e dei beni contenenti amianto rappresentano una categoria scorporabile (OG12);
- diversamente da quanto previsto per la suddetta categoria OG1, per la diversa categoria OG12 trova applicazione la previsione dell'art. 212, comma 5, D.L.g.s. n. 152/2006, secondo la quale "*l'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali è requisito per lo svolgimento delle **attività...di bonifica dei siti e dei beni contenenti amianto...***".

RICHIAMATO il consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa (cfr. *Consiglio di Stato, sent. n. 1825 del 19.04.2017, Consiglio di Stato, Sez. V, sent. 22 ottobre 2018, n. 6032*) e il conforme parere dell'ANAC (*Comunicato del Presidente del 28 agosto 2017; delibera n. 257 del 7 marzo 2018; delibera n. 1034 del 30 ottobre 2018; delibera n. 410 del 9 maggio 2019 e alla delibera n. 369 del 17 aprile 2019*), secondo il quale l'iscrizione prevista obbligatoriamente per lo svolgimento delle attività elencate al suddetto art. 212, comma 5 rappresenta un "requisito di idoneità professionale", che in quanto tale deve essere posseduto dal concorrente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e non al momento dell'esecuzione;

RITENUTO necessario, ai fini essenziali della salvaguardia del confronto concorrenziale, della tutela della concorrenza e della massima partecipazione alla gara, rettificare in autotutela il bando di gara, eliminando il requisito di idoneità professionale, stabilito al paragrafo 8.2 del Disciplinare di gara, che richiede ai fini della partecipazione l'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali nella Categoria 4 classe E (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi) e Categoria 5 Classe F (raccolta e trasporto di

rifiuti pericolosi) per lo smaltimento dei rifiuti risultanti dalle lavorazioni rientranti in OG1 e disponendo, in conseguenza di tali modifiche, conformemente a quanto previsto dall'art. 79, comma 3, lett. b) e comma 4 del D.lgs. 50/2016, la riapertura dei termini di cui al predetto Bando e del correlato Disciplinare di gara, specificamente individuati nei seguenti:

- termine per la richiesta di chiarimenti stabilito nel giorno 26/02/2021 alle ore 23:59;
- termine per la richiesta del sopralluogo obbligatorio stabilito nel giorno 26/02/2021 alle ore 23:59;
- termine per il ricevimento delle offerte stabilito nel giorno 08/03/2021 alle ore 23:59;
- data della prima seduta virtuale di gara stabilita nel giorno 10/03/2021 alle ore 09:00, da svolgersi in modalità telematica sulla piattaforma di e-procurement STELLA;

RITENUTO, conseguentemente necessario predisporre, approvare e pubblicare una rettifica del Disciplinare di gara e dello Schema di Domanda di partecipazione, modificando i testi dei documenti di gara richiamati e, precisamente:

- 1) sopprimere, al paragrafo 8.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, pag. 19 del Disciplinare di gara, il punto *“Iscrizione, a pena di esclusione, all’Albo dei Gestori Ambientali nelle seguenti categorie:*
 - *categoria 4 classe E (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi) e categoria 5 classe F (raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi) per lo smaltimento dei rifiuti risultanti dalle lavorazioni rientranti in OG 1;*
- 2) sopprimere, al paragrafo 9 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI CONSORZI ORDINARI, CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI; AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE E GEIE, pag. 23 del Disciplinare di gara, il periodo *“Il requisito di idoneità professionale relativo all’iscrizione all’Albo dei Gestori Ambientali nella categoria 4 classe E (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi) e nella categoria 5 classe F (raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi) deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti qualificate per la categoria prevalente OG1.”;*
- 3) sostituire, al paragrafo 13 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO, pag. 27 del Disciplinare di gara, il periodo *“La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 10/12/2020.”*, con il seguente *“La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 26/02/2021.”;*
- 4) sostituire, al paragrafo 15 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA, pag. 28 del Disciplinare di gara, il periodo *“L’offerta deve essere collocata sul sistema STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno 20/12/2020.”*, con il seguente *“L’offerta deve essere collocata sul sistema STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno 08/03/2021.”;*
- 5) sostituire, al paragrafo 18.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE, pag. 33 del Disciplinare di gara, il punto 21 *“indica i seguenti dati aggiornati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l’indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l’indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni, di cui all’art. 76, comma 5 del Codice,”*, con il seguente *“indica i seguenti dati aggiornati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l’indirizzo PEC*

oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice; indica di voler fare ricorso all'avvalimento e/o al subappalto; indica le iscrizioni presso Enti, Registri, Albi?";

- 6) aggiungere, al paragrafo 18.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO, pag. 35 del Disciplinare di gara, con riguardo ai documenti da allegare su STELLA, i seguenti:
- "Certificazioni di valutazioni di conformità richieste ai sensi del paragrafo 8.3 del Disciplinare di gara (EMAS/UNI EN ISO 14001:2015; UNI EN ISO 9001:2015);
 - Dichiarazione unica sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, per esplicitare il possesso del requisito di iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali per la categoria 10B classe D";
- 7) sostituire, al paragrafo 26 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA, pag. 45 del Disciplinare di gara, il periodo "La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo in data 21/12/2020 alle ore 9:00", con il seguente "La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo in data 10/03/2021 alle ore 9:00";
- 8) sostituire, al punto 16), pagg. 6, 7 dello SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE la previsione che l'impresa è iscritta
- (per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia) presso l'Albo dei Gestori ambientali nelle seguenti categorie
- categoria 4 classe E (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi) e categoria 5 classe F (raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi) per lo smaltimento dei rifiuti risultanti dalle lavorazioni rientranti in OG 1;
 - categoria 10B classe D (l'attività di bonifica di siti e beni contenenti amianto) per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni rientranti nella categoria OG12.
- (per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia) nel registro nel registro professionale _____ dello Stato di _____ per analoghe categorie;"
- con la seguente previsione:
- (per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia) presso l'Albo dei Gestori ambientali nella categoria 10B classe D (bonifica dei beni contenenti amianto) richiesta, in relazione alla categoria OG12.
- (per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia) nel registro nel registro professionale _____ dello Stato di _____ per analogha categoria;"

RITENUTO, altresì, conseguentemente necessario a seguito delle su citate rettifiche, predisporre, approvare e pubblicare un apposito Avviso pubblico di rettifica bando di gara e riapertura dei termini ed un correlato Estratto dell'Avviso di rettifica bando di gara e riapertura dei termini;

VISTI gli atti di rettifica e riapertura dei termini redatti dalla Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio e dalla Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo ed allegati alla presente:

- Avviso di rettifica bando di gara e riapertura dei termini;
- Schema di estratto di Avviso di rettifica bando di gara e riapertura dei termini;
- Disciplinare di gara_rev.1;
- Schema di Domanda di partecipazione_rev.1;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione degli atti di rettifica e riapertura dei termini, come sopra individuati, per l'affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma, mediante gara europea a procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, articolata in un unico lotto e da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016;

RAVVISATA la necessità di pubblicare l'Avviso di dette modifiche, secondo le previste modalità seguite per l'indizione della procedura, ovvero sulla GUCE, sulla GURI, sul BURL e su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 quotidiani a diffusione locale, in ottemperanza agli oneri di pubblicità prescritti dall'art. 73, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016, nonché di pubblicare la documentazione di gara, modificata e rettificata, sui siti <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, www.regione.lazio.it sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Avvisi e bandi, sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del MIT;

RITENUTO, stante l'urgenza di provvedere alle suddette pubblicazioni legali, di disporre che le spese ad esse necessarie siano liquidate dall'Economo Centrale della Regione Lazio, avuto riguardo al presumibile importo rientrante nei limiti di spesa consentiti;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. ai fini essenziali della salvaguardia del confronto concorrenziale, della tutela della concorrenza e della massima partecipazione alla gara, di disporre la rettifica del Bando di gara, eliminando il requisito di idoneità professionale, stabilito al paragrafo 8.2 del Disciplinare di gara, che richiede ai fini della partecipazione, l'iscrizione all'albo dei gestori ambientali nella Categoria 4 Classe E (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi) e Categoria 5 Classe F (raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi) per lo smaltimento dei rifiuti risultanti dalle lavorazioni rientranti in OG1;
2. di disporre, in conseguenza di tale modifica, conformemente a quanto previsto dall'art. 79, comma 3, lett. b) e comma 4 del D.lgs. 50/2016, la riapertura dei termini fissati per la procedura di affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma, mediante gara europea a procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, pubblicata sulla G.U.U.E. serie S-241 del 10/12/2020 e sulla G.U.R.I. n. 145 del 11/12/2020 e, specificamente:
 - termine per la richiesta di chiarimenti stabilito nel giorno 26/02/2021 alle ore 23:59;
 - termine per la richiesta del sopralluogo obbligatorio stabilito nel giorno 26/02/2021 alle ore 23:59;
 - termine per il ricevimento delle offerte stabilito nel giorno 08/03/2021 alle ore 23:59;
 - data della prima seduta virtuale di gara stabilita nel giorno 10/03/2021 alle ore 09:00, da svolgersi in modalità telematica sulla piattaforma di e-procurement STELLA;

3. di rettificare i documenti di gara, nello specifico, disciplinare di gara e Schema di Domanda di partecipazione, secondo quanto indicato nelle premesse;
4. di precisare che, a seguito della riapertura de termini di cui sopra, il *dies a quo* relativo al decorrere dei 180 giorni di validità delle offerte e delle cauzioni richieste deve intendersi conseguentemente variato;
5. di disporre che quant'altro stabilito nella documentazione di gara resta fermo ed invariato;
6. di approvare gli atti di rettifica e riapertura dei termini redatti dalla Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio e dalla Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo ed allegati alla presente:
 - Avviso di rettifica bando di gara e riapertura dei termini;
 - Schema di estratto di Avviso di rettifica bando di gara e riapertura dei termini;
 - Disciplinare di gara_rev.1;
 - Schema di Domanda di partecipazione_rev.1;
7. di dare diffusione delle disposte rettifiche secondo le previste modalità seguite per l'indizione della procedura, ovvero sulla GUCE, sulla GURI, sul BURL e su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 quotidiani a diffusione locale, assolvendo gli oneri di pubblicità prescritti dall'art. 73, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016;
8. di affidare la liquidazione delle spese necessarie alle suddette pubblicazioni legali all'Economo Centrale della Regione Lazio, avuto riguardo all'urgenza di provvedervi ed al presumibile importo rientrante nei limiti di spesa consentiti;
9. di pubblicare, altresì, la documentazione di gara, modificata e rettificata, sui siti <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, www.regione.lazio.it sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Avvisi e bandi, sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del MIT

La presente Determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti", sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore
Wanda D'ERCOLE

Il Direttore
Marco MARAFINI

Avviso di rettifica bando di gara e riapertura termini di presentazione delle offerte relative a - POR FESR Lazio 2014 – 2020. Call for proposal 2.0 - Progetto A0102E0001. Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento dei lavori di efficientemente energetico dell'edificio sede della Giunta della Regione Lazio, sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma.

In relazione al Bando di gara, pubblicato sulla G.U.U.E. serie S-224 del 17/11/2020 e sulla G.U.R.I. n. 134 del 16/11/2020 ed all'apposito Avviso di proroga, pubblicato in data 10/12/2020 sulla GUUE serie S241 e sulla GURI n. 145 dell'11/12/2020, relativi alla "Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento dei lavori di efficientemente energetico dell'edificio sede della Giunta della Regione Lazio, sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma si rende noto quanto segue.

Considerato che:

- l'affidamento ha oggetto lavori edili e di efficientamento energetico (categoria prevalente OG1);
- con riferimento alle lavorazioni riconducibili alla categoria OG1 e non rientranti espressamente nell'ambito della previsione di cui all'art. 212, comma 5 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", il requisito di idoneità professionale dell'iscrizione all'ANGA non ha valore obbligatorio, potendo essere o meno previsto nei bandi di gara (cfr. *Consiglio di Stato con sentenza n. 1825 del 19 aprile 2017*);
- i lavori di bonifica dei siti e dei beni contenenti amianto rappresentano una categoria scorporabile (OG12);
- diversamente da quanto previsto per la suddetta categoria OG1, per la diversa categoria OG12 trova applicazione la previsione dell'art. 212, comma 5, D.L.g.s. n. 152/2006, secondo la quale "l'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali è requisito per lo svolgimento delle **attività...di bonifica dei siti e dei beni contenenti amianto...**".

Richiamato il consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa (cfr. *Consiglio di Stato, sent. n. 1825 del 19.04.2017, Consiglio di Stato, Sez. V, sent. 22 ottobre 2018, n. 6032*) e il conforme parere dell'ANAC (*Comunicato del Presidente del 28 agosto 2017; delibera n. 257 del 7 marzo 2018; delibera n. 1034 del 30 ottobre 2018; delibera n. 410 del 9 maggio 2019 e alla delibera n. 369 del 17 aprile 2019*) secondo il quale l'iscrizione prevista obbligatoriamente per lo svolgimento delle attività elencate al richiamato art. 212 comma 5 rappresenta un "requisito di idoneità professionale", che in quanto tale deve essere posseduto dal concorrente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e non al momento dell'esecuzione;

Riscontrato che alla scadenza del termine, stabilito al paragrafo 13 del Disciplinare di gara, ulteriormente prorogato al 21/01/2021 ore 23:59 sono pervenute soltanto **n. 3** richieste di sopralluogo da parte di Operatori Economici e che essendo il sopralluogo obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, siffatta circostanza è indice di un'esigua partecipazione, anche alla luce del valore dei lavori posto a base di gara pari a euro 22.028.181,34;

ai fini essenziali della SALVAGUARDIA DEL CONFRONTO CONCORRENZIALE, DELLA TUTELA DELLA CONCORRENZA E DELLA MASSIMA PARTECIPAZIONE ALLA GARA, con **Determinazione n.** è stata disposta:

- l'eliminazione del requisito di idoneità professionale, stabilito al paragrafo 8.2 del disciplinare di gara, che richiede ai fini della partecipazione, l'iscrizione all'albo dei gestori ambientali nella categoria 4 classe E (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi) e categoria 5 classe F (raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi) per lo smaltimento dei rifiuti risultanti dalle lavorazioni rientranti in OG1;

- la conseguente riapertura dei termini di presentazione delle offerte con scadenza fissata alle ore: **23:59 dell'08/03/2021.**

Alla luce di quanto disposto sono state apportate le seguenti rettifiche al predetto bando ed agli atti di gara:

BANDO DI GARA

VII.1) INFORMAZIONI DA CORREGGERE O AGGIUNGERE

VII.1.1) MOTIVO DELLA MODIFICA: modifiche delle informazioni originali fornite dall'amministrazione aggiudicatrice. **VII.1.2) TESTO DA CORREGGERE NELL'AVVISO ORIGINALE.**

Numero della sezione: IV.2.2) "Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione" "ANZICHE" "Data: 31/01/2021 Ora locale: 23:59" LEGGI "Data: **08/03/2021** Ora locale: 23:59".

Numero della sezione: IV.2.7) "Modalità di apertura delle offerte" "ANZICHE" "Data: 01/02/2021 Ora locale: 09:00 Luogo: In seduta virtuale" LEGGI "Data: **10/03/2021** Ora locale: 09:00 Luogo: In seduta virtuale"

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

Termine presentazione richieste di chiarimenti tramite piattaforma STELLA: ore **23:59 del 26/02/2021.** Termine presentazione richieste di sopralluogo: ore **23:59 del 26/02/2021.** Sono apportate modifiche ai seguenti documenti: Disciplinare di Gara – Allegato “Schema di Domanda di partecipazione”. Sui siti <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, www.regione.lazio.it sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Avvisi e bandi, www.serviziocontrattipubblici.it del MIT, sono pubblicate le modifiche ai documenti sopra indicati. A seguito di tali modifiche il *dies a quo* relativo al decorrere dei 180 giorni di validità delle offerte e delle cauzioni e garanzie richieste (di cui al paragrafo 12 del Disciplinare di gara), si intende conseguentemente variato. Quant'altro stabilito nella documentazione di gara resta fermo ed invariato.

DISCIPLINARE DI GARA:

- 1) al paragrafo 8.2 **REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE**, pag. 19,

il punto “*Iscrizione, a pena di esclusione, all’Albo dei Gestori Ambientali nelle seguenti categorie:*”

- *categoria 4 classe E (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi) e categoria 5 classe F (raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi) per lo smaltimento dei rifiuti risultanti dalle lavorazioni rientranti in OG 1;*

è SOPPRESSO;

- 2) al paragrafo 9 **INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI CONSORZI ORDINARI, CONSORZI DI COPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI; AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE E GEIE**, pag. 23, il periodo “*Il requisito di idoneità professionale relativo all’iscrizione all’Albo dei Gestori Ambientali nella categoria 4 classe E (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi) e nella categoria 5 classe F (raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi) deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande qualificate per la categoria prevalente OG1.*”

è SOPPRESSO.

3) al **paragrafo 13 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO, pag. 27**, il periodo
“La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 10/12/2020.”

è sostituito dal seguente

“La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 26/02/2021.”

4) al **paragrafo 15 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA, pag. 28**, il periodo
“L'offerta deve essere collocata sul sistema STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno 20/12/2020.”

è sostituito dal seguente

“L'offerta deve essere collocata sul sistema STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno 08/03/2021.”

5) al **paragrafo 18.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE, pag. 33, il punto 21**
“indica i seguenti dati aggiornati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice.”

è sostituito dal seguente

“indica i seguenti dati aggiornati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice; indica di voler fare ricorso all'avvalimento e/o al subappalto; indica le iscrizioni presso Enti, Registri, Albi”.

6) al **paragrafo 18.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO, pag. 35**, tra i documenti da allegare su STELLA, sono aggiunti i seguenti:

- **“Certificazioni di valutazioni di conformità richieste ai sensi del paragrafo 8.3 del Disciplinare di gara (EMAS/UNI EN ISO 14001:2015; UNI EN ISO 9001:2015);**
- **Dichiarazione unica sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, per esplicitare il possesso del requisito di iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali per la categoria 10B classe D”.**

7) al **paragrafo 26 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA, pag. 45**, il periodo
“La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo in data 21/12/2020 alle ore 9:00”

è sostituito dal seguente

“La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo in data 10/03/2021 alle ore 9:00”;

8) SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1) Al **punto 16), pagg. 6, 7** la previsione che l'impresa è iscritta

“(per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia) presso l'Albo dei Gestori ambientali nelle seguenti categorie

- categoria 4 classe E (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi) e categoria 5 classe F (raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi) per lo smaltimento dei rifiuti risultanti dalle lavorazioni rientranti in OG 1;

- categoria 10B classe D (l'attività di bonifica di siti e beni contenenti amianto) per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni rientranti nella categoria OG12.

□ (per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia) nel registro nel registro professionale _____ dello Stato di _____ per analoghe categorie;”

è sostituita dalla seguente:

“(per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia) presso l’Albo dei Gestori ambientali nella categoria 10B classe D (bonifica dei beni contenenti amianto) richiesta, in relazione alla categoria OG12.

□ (per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia) nel registro nel registro professionale _____ dello Stato di _____ per analoga categoria;”.

La documentazione di gara, modificata e rettificata, è pubblicata sui siti <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, www.regione.lazio.it sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Avvisi e bandi, sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del MIT.

Si precisa che, a seguito della riapertura de termini di cui sopra, il *dies a quo* relativo al decorrere dei 180 giorni di validità delle offerte e delle cauzioni richieste deve intendersi conseguentemente variato.

Resta fermo ed invariato tutto il resto.

Il presente Avviso di rettifica è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni G.U.U.E. in data ..././2021.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Alessandra Ajese

Copie

REGIONE LAZIO

AVVISO DI RETTIFICA DEL BANDO DI GARA E PROROGA DEI TERMINI CIG 843242406C; CUP F82B17002490009 (ex F89B17000260009)

La Regione Lazio, Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio di concerto con la Direzione Regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo, in relazione al Bando di gara pubblicato sulla G.U.U.E. serie S-224 del 17/11/2020 e sulla G.U.R.I. n. 134 del 16/11/2020 ed all'apposito Avviso di proroga, pubblicato in data 10/12/2020 sulla GUUE serie S241 e sulla GURI n. 145 dell'11/12/2020, relativi alla "Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento dei lavori di efficientemente energetico dell'edificio sede della Giunta della Regione Lazio, sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma", comunica che, riscontrato che alla scadenza del termine, stabilito al paragrafo 13 del Disciplinare di gara, ulteriormente prorogato al 21/01/2021 ore 23:59 sono pervenute soltanto **n. 3** richieste di sopralluogo da parte di Operatori Economici e che, essendo il sopralluogo obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, siffatta circostanza è indice di un'esigua partecipazione, anche alla luce del valore dei lavori posto a base di gara pari a euro 22.028.181,34, ai fini essenziali della salvaguardia del confronto concorrenziale, della tutela della concorrenza e della massima partecipazione alla gara, **con Determinazione n. G... del .../..../2021 è stata disposta:**

- l'eliminazione del requisito di idoneità professionale, stabilito al paragrafo 8.2 del Disciplinare di gara, che richiede ai fini della partecipazione, l'iscrizione all'albo dei gestori ambientali nella Categoria 4 Classe E (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi) e Categoria 5 Classe F (raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi) per lo smaltimento dei rifiuti risultanti dalle lavorazioni rientranti in OG1;
- la conseguente riapertura dei termini di presentazione delle offerte con scadenza fissata alle ore: **23:59 dell'08/03/2021.**

Sono state apportate modifiche ai seguenti documenti: Disciplinare di Gara, Allegato "Schema di Domanda di partecipazione", pubblicati sui siti <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, www.regione.lazio.it sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Avvisi e bandi, www.serviziocontrattipubblici.it del MIT. A seguito di tali modifiche il *dies a quo* relativo al decorrere dei 180 giorni di validità delle offerte e delle cauzioni e garanzie richieste (di cui al paragrafo 12 del Disciplinare di gara), si intende conseguentemente variato. Termine presentazione richieste di chiarimenti tramite piattaforma STELLA: ore **23:59 del 26/02/2021**. Termine presentazione richieste di sopralluogo: **ore 23:59 del 26/02/2021**.

Quant'altro stabilito nella documentazione di gara e non oggetto di rettifica resta fermo ed invariato.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Alessandra Ajese

POR FESR Lazio 2014 – 2020. Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata “Energia sostenibile – Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l’efficienza energetica e l’incremento dell’uso delle energie rinnovabili.

Progetto A0102E0001. Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l’affidamento dei lavori di efficientemente energetico dell’edificio sede della Giunta della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma.

CUP F82B17002490009 (ex F89B17000260009) - CIG 843242406C

DISCIPLINARE DI GARA

Copia

PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle ulteriori informazioni riferite all'appalto di rilevanza comunitaria per l'affidamento dei **“Lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma - Progetto A0102E0001”**, intervento rientrante nel POR FESR Lazio 2014 – 2020. Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata “Energia sostenibile – Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili.” -

L'affidamento in oggetto è **stato disposto con Determinazione a contrarre G12941 del 4/11//2020 del Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio** ed avverrà mediante procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 (d'ora in avanti “Codice”) e smi e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto appalto di lavori di importo superiore alla soglia di cui all'articolo 35 del Codice dei contratti pubblici.

L'affidamento dei lavori è disposto sulla base del progetto esecutivo approvato **dalla medesima Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio con determinazione n. G08419 del 17/07/2020.**

Il presente disciplinare e la restante documentazione di gara sono stati approvati con **determinazione n. G13420 del 12/11/2020 del Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo di concerto con il Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio** ai sensi dell'art. 493 ter del Regolamento Regionale n. 1/2002.

IL RUP dell'intervento e della procedura è stato nominato con **determinazione n G12941 del 4/11//2020 della Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio** ed individuato nell'ing Alessandra Ajese

Per l'espletamento della procedura di affidamento dei presenti lavori con la medesima determinazione di concerto **n. G13420 del 12/11/2020 del Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio di concerto con il Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo** è stata prevista una struttura a supporto del RUP, composta da personale tecnico ed amministrativo della **Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo** .

Il luogo di esecuzione dei lavori è Roma.

CUP F82B17002490009 (ex F89B17000260009)

CIG 843242406C

Si chiarisce preliminarmente che la Regione Lazio in considerazione dello stato di emergenza sanitaria COVID – 19 ancora in atto, ha adottato idonee misure - in conformità a quanto previsto nella delibera ANAC delibera 312/2020 - volte a garantire la massima partecipazione degli Operatori Economici alla presente procedura di affidamento di lavori pubblici in particolare:

indicando e gestendo la procedura di gara interamente con modalità telematica, ossia mediante **l'utilizzo ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 della propria piattaforma telematica STELLA;**

svolgendo le relative e future sedute pubbliche di gara in modalità telematica, in conformità all'indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13 dicembre 2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990), secondo cui l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione);

Con specifico riferimento alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori cui si riferisce il presente

disciplinare si specifica inoltre che sussistono **comprovate ragioni di urgenza ed indifferibilità derivanti dalla necessità di attuare l'intervento rientrante nel Programma Operativo cofinanziato dal FESR, in particolare POR FESR Lazio 2014-2020 - Asse 4 - Sostenibilità energetica e mobilità, Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Azione 4.1.1, soggetto a specifici vincoli di bilancio e rendicontazione.**

Verranno comunque assegnati per il corretto assolvimento di tutti gli adempimenti connessi alla partecipazione alla gara e successivi al termine di presentazione delle offerte (eventuale soccorso istruttorio, invio giustificativi a seguito di eventuale offerta anomala) i termini massimi previsti dalle relative disposizioni del d.lgs. n. 50/2016, con eventuale proroga degli stessi, qualora tempestivamente richiesta dall'Operatore Economico e giustificata e comprovata dall'impossibilità di assolvere alla richiesta nel rispetto del termine assegnato per specifiche e motivate ragioni derivanti dallo stato di emergenza sanitaria attualmente in atto.

STAZIONE APPALTANTE

Regione Lazio - Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio di concerto con la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del suolo ai sensi dell'art. 493 ter del Regolamento Regionale n. 1/2002 - C.F. 80143490581.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 del Codice è l'ing. Alessandra Ajese, in servizio presso l'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, e-mail: ajese@regione.lazio.it PEC: politichevalorizzazione@regione.lazio.legalmail.it; tel.: 0651683470.

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, la presente procedura di gara è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 del presente disciplinare.

La documentazione di gara è stata pubblicata:

sulla GUCE

sulla GURI V Serie Speciale

sulla piattaforma di e-procurement regionale "STELLA" della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

su 2 quotidiani nazionale e su 2 quotidiani locali;

sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 50/2016.

SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (STELLA)

Per l'espletamento della presente gara, la Regione Lazio si avvale propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

Tramite il sito si accede alla procedura ed alla relativa documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;

la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

la registrazione al sistema STELLA, con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 2.1.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e, quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

2.1 REGISTRAZIONE DEI CONCORRENTI

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati alla piattaforma STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> (vedasi in particolare "Guida alla

registrazione e alle funzioni base”).

La registrazione al sistema STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma STELLA dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del sistema STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del sistema STELLA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione di gara comprende:

a. Progettazione approvata dalla Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio con determinazione n G08419 del 17/07/2020, verificata da Rina Check in data 3/06/2020 e validata dal RUP in data 6/07/2020, ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016, composta dai seguenti documenti:

Elenco Elaborati Progetto Esecutivo Regione Lazio			
CODICE ELABORATO	NOME ELABORATO	REVISIONE	DATA
U_EE_001_3	ELENCO E CODIFICA ELABORATI	Rev.3	04/03/2020

ELABORATI RELATIVI ALL'INTERO COMPLESSO			
Sicurezza			
CODICE ELABORATO	NOME ELABORATO	REVISIONE	DATA
U_SI_005_2	PSC - Piano di sicurezza e coordinamento	Rev.2	13/03/2020
U_SI_002_1	Analisi e valutazione dei rischi	Rev.1	03/03/2020
U_SI_003_2	Cronoprogramma	Rev.2	03/03/2020
U_SI_004_0	Fascicolo dell'opera	Rev.0	28/11/2019
U_SI_006_1	GANTT	Rev.1	13/03/2020
U_SI_001_1	PT_FASE 0_CANTIERIZZAZIONE	Rev.1	12/03/2020
U_SI_007_0	FASE I -VI CANTIERIEZZAZIONE	Rev.0	12/03/2020
U_SI_008_0	FASE II - CANTIERIEZZAZIONE	Rev.0	12/03/2020
U_SI_009_0	FASE III - CANTIERIEZZAZIONE	Rev.0	12/03/2020
U_SI_010_0	FASE IV - CANTIERIEZZAZIONE	Rev.0	12/03/2020
U_SI_011_0	FASE V - CANTIERIEZZAZIONE	Rev.0	12/03/2020

Elaborati di carattere generale			
CODICE ELABORATO	NOME ELABORATO	REVISIONE	DATA
U_SC_001_0	Schema di Contratto	Rev. 0	12/03/2020
U_CSA_001_2	Capitolato speciale d'appalto	Rev.2	23/03/2020
U_CS_001_2	Capitolato speciale d'appalto - impianti elettrici	Rev.2	23/03/2020
U_CS_002_1	Capitolato speciale d'appalto - impianti meccanici	Rev.1	28/11/2019
U_QE_001_2	Quadro economico	Rev.2	12/03/2020
U_FF_001_0	CRONOPROGRAMMA FLUSSO FINANZIARIO	Rev.0	23/03/2020
U_APM_001_0	ALLEGATO ANALISI PREZZI- INDAGINI DI MERCATO IMPIANTI ED ONERI SICUREZZA	Rev.0	12/03/2020

Relazioni Tecniche Specialistiche			
CODICE ELABORATO	NOME ELABORATO	REVISIONE	DATA
U_RT_001_1	Relazione Tecnica specialistica - impianti elettrici	Rev.1	23/03/2020
U_RT_002_1	Relazione Tecnica specialistica - impianti meccanici	Rev.1	23/03/2020
U_RT_003_1	Relazione concezione sistema sicurezza	Rev.1	13/03/2020
U_RT_004_0	Relazione Tecnica sulle interferenze	Rev.0	28/11/2019
U_RT_020_0	Relazione efficientamento energetico	Rev.0	23/03/2020
U_RT_021_0	VERIFICA PREVISIONALE ISOLAMENTO ACUSTICO DI FACCIATA	Rev.0	23/03/2020
U_CAM_001_0	RELAZIONE CAM	Rev.0	12/03/2020
U_PM_001_1	Piano di manutenzione -Impianti	Rev.1	23/03/2020

Impianti Elettrici			
CODICE ELABORATO	NOME ELABORATO	REVISIONE	DATA
U_IE_400a_0	Illuminazione_esterna_stato di fatto	Rev.0	04/03/2020
U_IE_400b_0	Illuminazione_esterna_stato di fatto	Rev.0	04/03/2020
U_IE_401a_0	Illuminazione_esterna_stato di progetto	Rev.0	04/03/2020
U_IE_401b_0	Illuminazione_esterna_stato di progetto	Rev.0	04/03/2020

ELABORATI RELATIVI AGLI EDIFICI			
Sicurezza			
CODICE ELABORATO	NOME ELABORATO	REVISIONE	DATA
A_SI_001_0	PT_P1_P2_P3_Fasi cantierizzazione interna	Rev.0	28/11/2019
C_SI_001_0	PT_P1_P2_P3_P4_Cantierizzazione interna fase 1	Rev.0	28/11/2019
C_SI_002_0	PT_P1_P2_P3_P4_Cantierizzazione interna fase 2	Rev.0	28/11/2019
B_SI_001_0	Piano tipo_Cantierizzazione interna	Rev.0	28/11/2019

Relazioni Tecniche Specialistiche e Calcoli			
CODICE ELABORATO	NOME ELABORATO	REVISIONE	DATA
A_RT_001_0	Relazione tecnica di progetto (DD.MM. 26/6/2015 Requisiti Minimi - ex art. 28 L. 10/91) Edificio A	Rev.0	28/11/2019
B_RT_001_0	Relazione tecnica di progetto (DD.MM. 26/6/2015 Requisiti Minimi - ex art. 28 L. 10/91) Edificio B	Rev.0	28/11/2019
C_RT_001_0	Relazione tecnica di progetto (DD.MM. 26/6/2015 Requisiti Minimi - ex art. 28 L. 10/91) Edificio C	Rev.0	28/11/2019
B_RC_001_0	Relazione tecnica di calcolo - prestazione energetica del sistema edificio-impianti - Edificio B	Rev.0	28/11/2019
IE_RC_001_0	Calcoli Illuminotecnici Edificio A	Rev.0	28/11/2019
IE_RC_002_0	Calcoli Illuminotecnici Edificio B	Rev.0	28/11/2019
IE_RC_003_0	Calcoli Illuminotecnici Edificio C	Rev.0	28/11/2019
IE_RC_004_0	Calcoli Illuminotecnici Area esterna	Rev.0	28/11/2019
IE_RC_005_0	Calcoli dimensionamento cavi elettrici	Rev.0	28/11/2019
B_RT_002_1	Valutazione del rischio - protezione contro i fulmini - Edificio B	Rev.1	04/03/2020

Elaborati ECONOMICI edifici			
CODICE ELABORATO	NOME ELABORATO	REVISIONE	DATA
A_EP_001_1	elenco prezzi - Edificio A	Rev.1	28/11/2019
B_EP_001_2	elenco prezzi - Edificio B	Rev.2	23/03/2020
C_EP_001_1	elenco prezzi - Edificio C	Rev.1	28/11/2019
A_AP_001_2	analisi prezzi - Edificio A	Rev.2	23/03/2020
B_AP_001_2	analisi prezzi - Edificio B	Rev.2	23/03/2020
C_AP_001_2	analisi prezzi - Edificio C	Rev.2	23/03/2020
A_CM_001_1	computo metrico estimativo - Edificio A	Rev.1	28/11/2019
B_CM_001_2	computo metrico estimativo - Edificio B	Rev.2	23/03/2020
C_CM_001_2	computo metrico estimativo - Edificio C	Rev.2	23/03/2020
A_QM_001_2	stima incidenza manodopera - Edificio A	Rev.2	23/03/2020
B_QM_001_2	stima incidenza manodopera - Edificio B	Rev.2	23/03/2020
C_QM_001_2	stima incidenza manodopera - Edificio C	Rev.2	23/03/2020
A_QC_001_1	quadro comparativo - Edificio A	Rev.1	28/11/2019
B_QC_001_2	quadro comparativo - Edificio B	Rev.2	23/03/2020
C_QC_001_1	quadro comparativo - Edificio C	Rev.1	28/11/2019
A_CM_002_0	computo metrico - oneri della sicurezza - Edificio A	Rev.0	28/11/2019
B_CM_002_1	computo metrico - oneri della sicurezza - Edificio B	Rev.1	01/04/2020
C_CM_002_0	computo metrico - oneri della sicurezza - Edificio C	Rev.0	28/11/2019
A_EP_002_0	elenco prezzi -oneri della sicurezza - Edificio A	Rev.0	28/11/2019
B_EP_002_1	elenco prezzi -oneri della sicurezza - Edificio B	Rev.1	01/04/2020
C_EP_002_0	elenco prezzi -oneri della sicurezza - Edificio C	Rev.0	28/11/2019
A_AP_002_1	analisi prezzi -oneri della sicurezza - Edificio A	Rev.1	01/04/2020
B_AP_002_1	analisi prezzi -oneri della sicurezza - Edificio B	Rev.1	01/04/2020
C_AP_002_1	analisi prezzi -oneri della sicurezza - Edificio C	Rev.1	01/04/2020
A_QC_002_0	quadro comparativo -oneri della sicurezza - Edificio A	Rev.0	28/11/2019
B_QC_002_1	quadro comparativo -oneri della sicurezza - Edificio B	Rev.1	01/04/2020
C_QC_002_0	quadro comparativo -oneri della sicurezza - Edificio C	Rev.0	28/11/2019

Impianti Meccanici			
CODICE ELABORATO	NOME ELABORATO	REVISIONE	DATA
B_IM_001_1	PT_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_002_1	PT_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_003_1	P1_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_004_1	P1_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_005_1	P2_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_006_1	P2_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_007_1	P3_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_008_1	P3_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_009_1	P4_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_010_1	P4_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_011_1	P5_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_012_1	P5_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_013_1	P6_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_014_1	P6_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_015_1	P7_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_016_1	P7_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_017_1	P8_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_018_1	P8_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_019_1	P9_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_020_1	P9_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_021_1	P10_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_022_1	P10_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_023_1	P11_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_024_1	P11_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_025_1	P12_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020

B_IM_026_1	P12_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_027_1	Copertura 1°livello_VRF_posizionamento UE	Rev.1	04/03/2020
B_IM_028_1	Copertura 1°livello_VRF_posizionamento UE	Rev.1	04/03/2020
B_IM_029_1	Copertura 2°livello_VRF_posizionamento UE	Rev.1	04/03/2020
B_IM_030_1	Copertura 2°livello_VRF_posizionamento UE	Rev.1	04/03/2020
B_IM_031_1	VRF_caratteristiche dimensionali e prestazionali UI e UE	Rev.1	04/03/2020
B_IM_032_0	PT_CDZ_posizionamento UI_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IM_033_0	Copertura_CDZ_posizionamento UE_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IM_034_0	Copertura_tubazioni GAS CDZ e UE da rimuovere	Rev.0	28/11/2019
IM_SK_001_0	PT_Edificio B_VRF_schemi_altimetrici	Rev.0	28/11/2019
IM_SK_002_0	P1_P2_Edificio B_VRF_schemi_altimetrici	Rev.0	28/11/2019
IM_SK_003_0	P3_P4_Edificio B_VRF_schemi_altimetrici	Rev.0	28/11/2019
IM_SK_004_0	P5_P6_Edificio B_VRF_schemi_altimetrici	Rev.0	28/11/2019
IM_SK_005_0	P7_P8_Edificio B_VRF_schemi_altimetrici	Rev.0	28/11/2019
IM_SK_006_0	P9_P10_Edificio B_VRF_schemi_altimetrici	Rev.0	28/11/2019
IM_SK_007_0	P11_P12_Edificio B_VRF_schemi_altimetrici	Rev.0	28/11/2019
IM_SK_008_0	Edificio B_VRF_schemi_altimetrici_servizi igienici	Rev.0	28/11/2019
IM_SK_009_0	schema altimetrico CDZ_lato A_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
IM_SK_010_0	schema altimetrico CDZ_lato B_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
IM_SK_011_0	schema altimetrico CDZ_lato C_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
IM_SK_012_0	schema altimetrico CDZ_lato D_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
IM_SE_001_0	VRF_sezioni unità interne	Rev.0	28/11/2019
B_VL_001_0	PT_locali ed elementi costruttivi ex legge 10	Rev.0	28/11/2019
B_VL_002_0	P1_locali ed elementi costruttivi ex legge 10	Rev.0	28/11/2019
B_VL_003_0	P2_locali ed elementi costruttivi ex legge 10	Rev.0	28/11/2019
B_VL_004_0	P3_locali ed elementi costruttivi ex legge 10	Rev.0	28/11/2019
B_VL_005_0	P4_locali ed elementi costruttivi ex legge 10	Rev.0	28/11/2019
B_VL_006_0	P5_locali ed elementi costruttivi ex legge 10	Rev.0	28/11/2019
B_VL_007_0	P6_locali ed elementi costruttivi ex legge 10	Rev.0	28/11/2019
B_VL_008_0	P7_locali ed elementi costruttivi ex legge 10	Rev.0	28/11/2019
B_VL_009_0	P8_locali ed elementi costruttivi ex legge 10	Rev.0	28/11/2019
B_VL_010_0	P9_locali ed elementi costruttivi ex legge 10	Rev.0	28/11/2019
B_VL_011_0	P10_locali ed elementi costruttivi ex legge 10	Rev.0	28/11/2019
B_VL_012_0	P11_locali ed elementi costruttivi ex legge 10	Rev.0	28/11/2019
B_VL_013_0	P12_locali ed elementi costruttivi ex legge 10	Rev.0	28/11/2019

Impianti Elettrici			
CODICE ELABORATO	NOME ELABORATO	REVISIONE	DATA
B_IE_001_0	PS2_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_002_0	PS2_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_003_0	PS1_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_004_0	PS1_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_005_0	PT_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_006_0	PT_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_007_0	P1_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_008_0	P1_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_009_0	P2_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_010_0	P2_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_011_0	P3_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_012_0	P3_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_013_0	P4_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_014_0	P4_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_015_0	P5_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_016_0	P5_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_017_0	P6_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_018_0	P6_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_019_0	P7_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_020_0	P7_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_021_0	P8_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_022_0	P8_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_023_0	P9_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_024_0	P9_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_025_0	P10_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_026_0	P10_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_027_0	P11_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_028_0	P11_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_029_0	P12_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_030_0	P12_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_031_0	Copertura_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_032_0	Copertura_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_033_1	PS2_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_034_1	PS2_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_035_1	PS1_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_036_1	PS1_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_037_1	PT_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_038_1	PT_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_039_1	P1_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_040_1	P1_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_041_1	P2_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_042_1	P2_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020

B_IE_043_1	P3_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_044_1	P3_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_045_1	P4_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_046_1	P4_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_047_1	P5_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_048_1	P5_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_049_1	P6_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_050_1	P6_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_051_1	P7_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_052_1	P7_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_053_1	P8_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_054_1	P8_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_055_1	P9_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_056_1	P9_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_057_1	P10_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_058_1	P10_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_059_1	P11_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_060_1	P11_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_061_1	P12_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_062_1	P12_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_063_1	Copertura_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_064_1	Copertura_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_065_1	PT_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_066_1	PT_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_067_1	P1_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_068_1	P1_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_069_1	P2_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_070_1	P2_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_071_1	P3_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_072_1	P3_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_073_1	P4_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_074_1	P4_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_075_1	P5_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_076_1	P5_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_077_1	P6_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_078_1	P6_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_079_1	P7_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_080_1	P7_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_081_1	P8_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_082_1	P8_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_083_1	P9_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_084_1	P9_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_085_1	P10_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_086_1	P10_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_087_1	P11_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_088_1	P11_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_089_1	P12_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_090_1	P12_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_091_1	Copertura 1°livello_linea elettrica UE	Rev.1	04/03/2020
B_IE_092_1	Copertura 2°livello_linea elettrica UE	Rev.1	04/03/2020
B_IE_093_1	Copertura 2°livello_linea elettrica UE	Rev.1	04/03/2020
B_IE_094_1	Copertura 2°livello_linea elettrica UE	Rev.1	04/03/2020
B_IE_095_1	Copertura 1°livello_linea trasmissione dati UE	Rev.1	04/03/2020
B_IE_096_1	Copertura 1°livello_linea trasmissione dati UE	Rev.1	04/03/2020
B_IE_097_1	Copertura 2°livello_linea trasmissione dati UE	Rev.1	04/03/2020
B_IE_098_1	Copertura 2°livello_linea trasmissione dati UE	Rev.1	04/03/2020
B_IE_099_0	PS1_percorso cavi alimentazione CDZ e Q.E. collegamento nuova alimentazione	Rev.0	28/11/2019
B_IE_100a_0	Copertura 3°livello_posizionamento pannelli fotovoltaici e schema di collegamento impianto fotovoltaico	Rev.0	04/03/2020
B_IE_100b_0	Copertura 3°livello_posizionamento pannelli fotovoltaici e schema di collegamento impianto fotovoltaico	Rev.0	04/03/2020
B_IE_101_1	prospetto sud est impianto fotovoltaico	Rev.1	04/03/2020
B_IE_102_1	prospetto sud ovest impianto fotovoltaico	Rev.1	04/03/2020
B_IE_103_0	impianto fotovoltaico_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_104a_0	Copertura 2°livello_impiantri elettrici ascensori e fotovoltaico	Rev.0	04/03/2020
B_IE_104b_0	Copertura 2°livello_impiantri elettrici ascensori e fotovoltaico	Rev.0	04/03/2020
B_IE_105_0	Quadro Elettrico CDZ1	Rev.0	28/11/2019
B_IE_106_0	Quadro Elettrico CDZ2	Rev.0	28/11/2019
B_IE_107_0	Quadro Elettrico ASC	Rev.0	28/11/2019
B_IE_108_0	Impianto LPS	Rev.0	28/11/2019
B_IE_109_0	Impianto LPS	Rev.0	28/11/2019
IE_SK_001_0	SK schema verticale quadri elettrici	Rev.0	28/11/2019
IE_SK_002_0	SK schema verticale supervisione consumi elettrici	Rev.0	28/11/2019
IE_SK_003_0	schema impianto TV	Rev.0	28/11/2019
IE_SK_004_0	schema funzionale supervisione impianto CDZ	Rev.0	28/11/2019
A_IE_200_0	PS1_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
A_IE_201_0	PS1_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
A_IE_202_0	PT_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
A_IE_203_0	PT_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
A_IE_204_0	P1_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
A_IE_205_0	P1_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
A_IE_206_0	P2_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
A_IE_207_0	P2_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019

A_IE_208_0	P3_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
A_IE_209_0	P3_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
A_IE_210_0	P4_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
A_IE_211_0	P4_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
A_IE_212_1	PS1_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
A_IE_213_1	PS1_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
A_IE_214_1	PT_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
A_IE_215_1	PT_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
A_IE_216_1	P1_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
A_IE_217_1	P1_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
A_IE_218_1	P2_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
A_IE_219_1	P2_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
A_IE_220_1	P3_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
A_IE_221_1	P3_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
A_IE_222_1	P4_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
A_IE_223_1	P4_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
A_IE_224_1	P1_Schema impianto DALI Sala Tevere	Rev.1	04/03/2020
C_IE_300_0	PS2_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_301_0	PS1_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_302_0	PS1_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_303_0	PT_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_304_0	PT_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_305_0	P1_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_306_0	P1_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_307_0	P2_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_308_0	P2_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_309_0	P3_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_310_0	P3_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_311_0	P4_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_312_0	P4_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_313_0	P5_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_314_0	P5_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_315_1	PS2_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_316_1	PS1_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_317_1	PS1_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_318_1	PT_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_319_1	PT_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_320_1	P1_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_321_1	P1_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_322_1	P2_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_323_1	P2_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_324_1	P3_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_325_1	P3_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_326_1	P4_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_327_1	P4_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_328_1	P5_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_329_1	P5_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_330_1	P2_Schema impianto DALI Sala Tirreno	Rev.1	04/03/2020

Impianti Idrici-Sanitari

CODICE ELABORATO	NOME ELABORATO	REVISIONE	DATA
B_ID_001_1	Copertura_impianto produzione ACS_stato di fatto e progetto	Rev.1	04/03/2020

Impianti Antincendio

CODICE ELABORATO	NOME ELABORATO	REVISIONE	DATA
B_IA_001_0	Copertura_impianto idrico antincendio_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IA_002_0	Copertura_impianto idrico antincendio_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IA_003_1	Copertura_impianto idrico antincendio_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IA_004_1	Copertura_impianto idrico antincendio_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020

OPERE EDILI

LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SEDE DELLA REGIONE LAZIO ELABORATI PROGETTO ESECUTIVO EDIFICIO A

Codice	Nome elaborato	Scala	
Elaborati di carattere generale			
A_EE_01	ELENCO ELABORATI		REV 2 ELABORATO SOSTITUITO
A_RG_01	RELAZIONE GENERALE		REV 1
A_ROA_01	RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE		REV 1
A_DF_01	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		REV 0
A_EP_01	ELENCO DEI PREZZI UNITARI		REV 1
A_AP_01	ANALISI PREZZI		REV 1
U_AP_IM_01	ALLEGATO ANALISI PREZZI - INDAGINE DI MERCATO OPERE EDILI		REV 0 PRIMA EMISSIONE
A_MDO_01	STIMA INCIDENZA DELLA MANODOPERA		REV 1
A_CM_01	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO		REV 1
U_CS_003	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - OPERE EDILI		REV 1 ELABORATO

				SOSTITUITO
U_DDE_01	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DELLE OPERE EDILI			REV 0
A_QC_01	QUADRO COMPARATIVO (CME DI RAFFRONTO)			REV 1
U_RS_01	RELAZIONE SUGLI ASPETTI STRUTTURALI			REV 1
U_PD_01	INDICAZIONI PRELIMINARI PER LA STESURA DEL PIANO DELLE DEMOLIZIONI			REV 1
U_GR_01	PIANO DI GESIONE DEI RIFIUTI			REV 0
U_PM_01	PIANO DI MANUTENZIONE OPERE EDILI E DELLE LORO PARTI			REV 0
Elaborati grafici Opere edili				
A_SF_01	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PLANIMETRIA GENERALE		1:200	REV 1
A_SF_02	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANTA PIANO TERRA		1:100	REV 1
A_SF_03	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANTA PIANO PRIMO		1:100	REV 1
A_SF_04	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANTA PIANO SECONDO		1:100	REV 1
A_SF_05	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANTA PIANO TERZO		1:100	REV 1
A_SF_06	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANTA PIANO SOTTOTETTO		1:100	REV 1
A_SF_07	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANTA PIANO COPERTURE		1:100	REV 1
A_SF_08	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PROSPETTO NORD - PROSPETTO SUD - CHIOSTRINE		1:100	REV 1
A_SF_09	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PROSPETTO NORD - PROSPETTO SUD - CHIOSTRINE - ELEMENTI OPACHI		1:100	REV 1
A_SF_10	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - SEZIONI		1:100	REV 1
A_SF_A01	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - SCHEDE ABACO INFISSI ESTERNI		1:20	REV 0
A_SF_A02	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - SCHEDE ABACO ELEMENTI OPACHI		1:10	REV 0
A_PR_01	OPERE EDILI - PROGETTO - PLANIMETRIA GENERALE		1:200	REV 1
A_PR_02	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA PIANO TERRA		1:100	REV 1
A_PR_03	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA PIANO PRIMO		1:100	REV 1
A_PR_04	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA PIANO SECONDO		1:100	REV 1
A_PR_05	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA PIANO TERZO		1:100	REV 1
A_PR_06	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA PIANO SOTTOTETTO		1:100	REV 1
A_PR_07	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA PIANO COPERTURE		1:100	REV 1
A_PR_08	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD - PROSPETTO SUD - CHIOSTRINE		1:100	REV 1
A_PR_09	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD - PROSPETTO SUD - CHIOSTRINE - ELEMENTI OPACHI		1:100	REV 1
A_PR_10	OPERE EDILI - PROGETTO - SEZIONI		1:100	REV 1
A_PR_11	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA PIANO TERRA 1/2		1:50	REV 1
A_PR_12	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA PIANO TERRA 2/2		1:50	REV 1
A_PR_13	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA PIANO PRIMO 1/2		1:50	REV 1
A_PR_14	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA PIANO PRIMO 2/2		1:50	REV 1
A_PR_15	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA PIANO SECONDO 1/2		1:50	REV 1
A_PR_16	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA PIANO SECONDO 2/2		1:50	REV 1
A_PR_17	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA PIANO TERZO 1/2		1:50	REV 1
A_PR_18	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA PIANO TERZO 2/2		1:50	REV 1
A_PR_19	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD 1/2		1:50	REV 1
A_PR_20	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD 2/2		1:50	REV 1
A_PR_21	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD 1/2		1:50	REV 1
A_PR_22	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD 2/2		1:50	REV 1
A_PR_23	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTI CHIOSTRINE E PONTI		1:50	REV 1
A_PR_24	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTI CHIOSTRO CIRCOLARE E SALA TEVERE		1:50	REV 1
A_SS_01	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - SEZIONI		1:100	REV 1
A_SS_02	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANTA PIANO TERRA		1:100	REV 1
A_SS_03	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANTA PIANO PRIMO		1:100	REV 1
A_SS_04	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANTA PIANO SECONDO		1:100	REV 1
A_SS_05	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANTA PIANO TERZO		1:100	REV 1
A_SS_06	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANTA PIANO SOTTOTETTO		1:100	REV 1
A_PR_A01	OPERE EDILI - PROGETTO - SCHEDE ABACO INFISSI ESTERNI		1:20	REV 0
A_PR_A02	OPERE EDILI - PROGETTO - SCHEDE ABACO ELEMENTI OPACHI		1:10	REV 1
A_DET_01	OPERE EDILI - PROGETTO - DETTAGLI TIPOLOGICI		1:10	REV 1
A_DET_02	OPERE EDILI - PROGETTO - DETTAGLI TIPOLOGICI		1:10	REV 1
A_DET_03	OPERE EDILI - PROGETTO - DETTAGLI TIPOLOGICI		1:10	REV 1
A_PR_IF01	OPERE EDILI - PROGETTO - IMMAGINI FOTOREALISTICHE			REV 0

**LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SEDE DELLA REGIONE LAZIO
ELABORATI PROGETTO ESECUTIVO EDIFICIO B**

Codice	Nome elaborato	Scala		
Elaborati di carattere generale				
B_EE_01	ELENCO ELABORATI			REV 2 ELABORATO SOSTITUITO
B_RG_01	RELAZIONE GENERALE			REV 1

B_DF_01	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			REV 0	
B_EP_01	ELENCO DEI PREZZI UNITARI			REV 2	ELABORATO SOSTITUITO
B_AP_01	ANALISI PREZZI			REV 1	
U_AP_IM_01	ALLEGATO ANALISI PREZZI - INDAGINE DI MERCATO OPERE EDILI			REV 0	PRIMA EMISSIONE
B_CM_01	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO			REV 2	ELABORATO SOSTITUITO
B_QC_01	QUADRO COMPARATIVO (CME DI RAFFRONTO)			REV 1	
B_MDO_01	STIMA INCIDENZA DELLA MANODOPERA			REV 1	
U_CS_003	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - OPERE EDILI			REV 1	ELABORATO SOSTITUITO
U_DDE_01	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DELLE OPERE EDILI			REV 0	
Relazioni tecniche e specialistiche					
B_ROA_01	RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE			REV 1	
U_RS_01	RELAZIONE SUGLI ASPETTI STRUTTURALI			REV 1	
B_RS_01	RELAZIONE DI CALCOLO			REV 2	ELABORATO SOSTITUITO
B_RM_01	RELAZIONE SUI MATERIALI			REV 0	
U_PM_01	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE EDILI E DELLE LORO PARTI			REV 1	
U_PD_01	INDICAZIONI PRELIMINARI PER LA STESURA DEL PIANO DELLE DEMOLIZIONI			REV 0	
U_GR_01	PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI			REV 0	
Elaborati grafici Opere edili					
B_SF_01	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PLANIMETRIA GENERALE		1:200	REV 1	
B_SF_02	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANO TERRA		1:100	REV 1	
B_SF_03	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANO 1°		1:100	REV 1	
B_SF_04	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANO 2°		1:100	REV 1	
B_SF_05	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANO TIPO PARI		1:100	REV 1	
B_SF_06	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANO TIPO DISPARI		1:100	REV 1	
B_SF_07	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANTE TERRAZZA		1:100	REV 1	
B_SF_08	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANTE COPERTURE		1:100	REV 1	
B_SF_09	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PROSPETTO NORD-OVEST		1:100	REV 1	
B_SF_10	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PROSPETTO SUD-EST		1:100	REV 1	
B_SF_11	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PROSPETTO NORD-EST		1:100	REV 1	
B_SF_12	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PROSPETTO SUD-OVEST		1:100	REV 1	
B_SF_13	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PROSPETTO NORD-OVEST - ELEMENTI OPACHI		1:100	REV 1	
B_SF_14	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PROSPETTO SUD-EST - ELEMENTI OPACHI		1:100	REV 1	
B_SF_15	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PROSPETTO NORD-EST - ELEMENTI OPACHI		1:100	REV 1	
B_SF_16	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PROSPETTO SUD-OVEST - ELEMENTI OPACHI		1:100	REV 1	
B_SF_17	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - SEZIONI A-A; B-B; C-C; D-D; F-F; G-G; H-H		1:100	REV 1	
B_SF_A01	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - SCHEDE ABACO INFISSI ESTERNI		1:20	REV 0	
B_SF_A02	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - SCHEDE ABACO ELEMENTI OPACHI		1:10	REV 0	
B_SF_PFO1	OPERE EDILI - STATO DI FATTO PANNELLI FOTOVOLTAICI - PIANTE		1:100	REV 1	
B_SF_PFO2	OPERE EDILI - STATO DI FATTO PANNELLI FOTOVOLTAICI - PROSPETTI		1:100	REV 1	
B_PR_01	OPERE EDILI - PROGETTO - PLANIMETRIA GENERALE		1:200	REV 1	
B_PR_02	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO TERRA		1:100	REV 1	
B_PR_03	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO 1°		1:100	REV 1	
B_PR_04	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO 2°		1:100	REV 1	
B_PR_05	PIANTA LIVELLO - PROGETTO - PIANO TIPO PARI		1:100	REV 1	
B_PR_06	PIANTA LIVELLO - PROGETTO - PIANO TIPO DISPARI		1:100	REV 1	
B_PR_07	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTE TERRAZZA		1:100	REV 1	
B_PR_08	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTE COPERTURE		1:100	REV 1	
B_PR_09	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD-OVEST		1:100	REV 1	
B_PR_10	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD-EST		1:100	REV 1	
B_PR_11	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD-EST		1:100	REV 1	
B_PR_12	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD-OVEST		1:100	REV 1	
B_PR_13	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD-OVEST - ELEMENTI OPACHI		1:100	REV 1	
B_PR_14	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD-EST - ELEMENTI OPACHI		1:100	REV 1	
B_PR_15	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD-EST - ELEMENTI OPACHI		1:100	REV 1	
B_PR_16	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD-OVEST - ELEMENTI OPACHI		1:100	REV 1	
B_PR_17	OPERE EDILI - PROGETTO - SEZIONI A-A; B-B; C-C; D-D; F-F; G-G; H-H		1:100	REV 1	
B_PR_18	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO TERRA 1/2		1:50	REV 1	
B_PR_19	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO TERRA 2/2		1:50	REV 1	
B_PR_20	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO 1° 1/2		1:50	REV 1	
B_PR_21	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO 1° 2/2		1:50	REV 1	

B_PR_22	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO 2° 1/2	1:50	REV 1	
B_PR_23	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO 2° 2/2	1:50	REV 1	

**LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SEDE DELLA REGIONE LAZIO
ELABORATI PROGETTO ESECUTIVO EDIFICIO B**

Codice	Nome elaborato	Scala		
B_PR_24	PIANTA LIVELLO - PROGETTO - PIANO TIPO PARI 1/2	1:50	REV 1	
B_PR_25	PIANTA LIVELLO - PROGETTO - PIANO TIPO PARI 2/2	1:50	REV 1	
B_PR_26	PIANTA LIVELLO - PROGETTO - PIANO TIPO DISPARI 1/2	1:50	REV 1	
B_PR_27	PIANTA LIVELLO - PROGETTO - PIANO TIPO DISPARI 2/2	1:50	REV 1	
B_PR_28	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANA TERRAZZA 1/2	1:50	REV 1	
B_PR_29	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANA TERRAZZA 2/2	1:50	REV 1	
B_PR_30	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANA COPERTURA 1/2	1:50	REV 1	
B_PR_31	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANA COPERTURA 2/2	1:50	REV 1	
B_PR_32	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD-OVEST 1/4	1:50	REV 1	
B_PR_33	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD-OVEST 2/4	1:50	REV 1	
B_PR_34	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD-OVEST 3/4	1:50	REV 1	
B_PR_35	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD-OVEST 4/4	1:50	REV 1	
B_PR_36	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD-EST 1/4	1:50	REV 1	
B_PR_37	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD-EST 2/4	1:50	REV 1	
B_PR_38	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD-EST 3/4	1:50	REV 1	
B_PR_39	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD-EST 4/4	1:50	REV 1	
B_PR_40	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD-EST 1/4	1:50	REV 1	
B_PR_41	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD-EST 2/4	1:50	REV 1	
B_PR_42	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD-EST 3/4	1:50	REV 1	
B_PR_43	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD-EST 4/4	1:50	REV 1	
B_PR_44	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD-OVEST 1/4	1:50	REV 1	
B_PR_45	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD-OVEST 2/4	1:50	REV 1	
B_PR_46	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD-OVEST 3/4	1:50	REV 1	
B_PR_47	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD-OVEST 4/4	1:50	REV 1	
B_PR_48	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTI E SEZIONI COPERTURA	1:50	REV 1	
B_PR_49	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTI E SEZIONI COPERTURA	1:50	REV 1	
B_PR_A01	OPERE EDILI - PROGETTO - SCHEDE ABACO INFISSI ESTERNI	1:20	REV 0	
B_PR_A02	OPERE EDILI - PROGETTO - SCHEDE ABACO ELEMENTI OPACHI	1:10	REV 1	
B_PR_A03_1	OPERE EDILI - PROGETTO - SCHEDE ABACO ELEMENTI TERRAZZA E COPERTURA 1/2	VARIE	REV 0	
B_PR_A03_2	OPERE EDILI - PROGETTO - SCHEDE ABACO ELEMENTI TERRAZZA E COPERTURA 2/2	VARIE	REV 0	
B_PR_PFO1	OPERE EDILI - PROGETTO PANNELLI FOTOVOLTAICI - PIANA	1:100	REV 1	
B_PR_PFO2	OPERE EDILI - PROGETTO PANNELLI FOTOVOLTAICI - PROSPETTI	1:100	REV 1	
B_DET_01	OPERE EDILI - PROGETTO - DETTAGLI TIPOLOGICI	1:10	REV 1	
B_DET_02	OPERE EDILI - PROGETTO - DETTAGLI TIPOLOGICI	1:10	REV 1	
B_DET_03	OPERE EDILI - PROGETTO - DETTAGLI TIPOLOGICI	1:10	REV 1	
B_DET_04	OPERE EDILI - PROGETTO - DETTAGLI TIPOLOGICI	1:10	REV 1	
B_DET_05	OPERE EDILI - PROGETTO - DETTAGLI TIPOLOGICI TERRAZZA E COPERTURA 1/2	VARIE	REV 1	
B_DET_06	OPERE EDILI - PROGETTO - DETTAGLI TIPOLOGICI TERRAZZA E COPERTURA 2/2	VARIE	REV 1	
B_SS_01	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - SEZIONI A-A; B-B; C-C; D-D; F-F; G-G; H-H	1:100	REV 1	
B_SS_02	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANO TERRA	1:100	REV 1	
B_SS_03	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANO 1°	1:100	REV 1	
B_SS_04	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANO 2°	1:100	REV 1	
B_SS_05	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANO TIPO PARI	1:100	REV 1	
B_SS_06	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANO TIPO DISPARI	1:100	REV 1	
B_SS_07	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANA TERRAZZA	1:100	REV 1	
B_SS_08	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANA COPERTURA	1:100	REV 1	
B_PR_IF01	OPERE EDILI - PROGETTO - IMMAGINI FOTOREALISTICHE		REV 0	
Elaborati grafici Opere strutturali				
B_PR_S01	OPERE STRUTTURALI - PROGETTO - PIANA COPERTURE FILI FISSI - 1/2	1:50	REV 1	
B_PR_S02	OPERE STRUTTURALI - PROGETTO - PIANA COPERTURE FILI FISSI - 2/2	1:50	REV 1	
B_PR_S03	OPERESTRUTTURALI-PROGETTO-PIANTACOPERTUREQUOTA STRUTTURE0,50M-1/2	1:50	REV 1	ELABORATO SOSTITUITO
B_PR_S04	OPERESTRUTTURALI-PROGETTO-PIANTACOPERTUREQUOTA STRUTTURE0,50M-2/2	1:50	REV 1	ELABORATO SOSTITUITO
B_PR_S05	OPERESTRUTTURALI-PROGETTO-PIANTACOPERTUREQUOTA STRUTTURE3,50M-1/2	1:50	REV 0	
B_PR_S06	OPERESTRUTTURALI-PROGETTO-PIANTACOPERTUREQUOTA STRUTTURE3,50M-2/2	1:50	REV 0	
B_PR_S07	OPERESTRUTTURALI-PROGETTO-PIANTACOPERTUREQUOTA STRUTTURE4,50M-1/2	1:50	REV 0	

B_PR_S08	OPERESTRUTTURALI-PROGETTO-PIANTACOPERTUREQUOTA STRUTTURE4,50M-2/2	1:50	REV 0	
B_PR_S09	OPERESTRUTTURALI-PROGETTO-PIANTACOPERTUREQUOTA STRUTTURE6,00M-1/2	1:50	REV 0	
B_PR_S10	OPERESTRUTTURALI-PROGETTO-PIANTACOPERTUREQUOTA STRUTTURE6,00M-2/2	1:50	REV 0	
B_PR_S11	OPERESTRUTTURALI-PROGETTO-PIANTACOPERTUREQUOTA STRUTTURE6,50M-1/2	1:50	REV 0	
B_PR_S12	OPERESTRUTTURALI-PROGETTO-PIANTACOPERTUREQUOTA STRUTTURE6,50M-2/2	1:50	REV 0	
B_PR_S13	OPERE STRUTTURALI - PROGETTO - SEZIONI	1:20-1:5	REV 0	
B_PR_S14	OPERE STRUTTURALI - PROGETTO - DETTAGLI STRUTTURALI - 1/2	1:5	REV 1	ELABORATO SOSTITUITO
B_PR_S15	OPERE STRUTTURALI - PROGETTO - DETTAGLI STRUTTURALI - 2/2	1:5	REV 1	ELABORATO SOSTITUITO

**LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SEDE DELLA REGIONE LAZIO
ELABORATI PROGETTO ESECUTIVO EDIFICIO C**

Codice	Nome elaborato	Scala		
Elaborati di carattere generale				
C_EE_01	ELENCO ELABORATI		REV2	ELABORATO SOSTITUITO
C_RG_01	RELAZIONE GENERALE		REV1	
C_ROA_01	RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE		REV1	
C_DF_01	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		REV0	
C_EP_01	ELENCO DEI PREZZI UNITARI		REV1	
C_AP_01	ANALISI PREZZI		REV1	
U_AP_IM_01	ALLEGATO ANALISI PREZZI - INDAGINE DI MERCATO OPERE EDILI		REV0	PRIMA EMISSIONE
C_MDO_01	STIMA INCIDENZA DELLA MANODOPERA		REV1	
C_CM_01	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO		REV1	
U_CS_003	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - OPERE EDILI		REV1	ELABORATO SOSTITUITO
U_DDE_01	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DELLE OPERE EDILI		REV0	
U_QC_01	QUADRO COMPARATIVO (CME DI RAFFRONTI)		REV1	
U_RS_01	RELAZIONE SUGLI ASPETTI STRUTTURALI		REV1	
U_PD_01	INDICAZIONI PRELIMINARI PER LA STESURA DEL PIANO DELLE DEMOLIZIONI		REV1	
U_GR_01	PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI		REV0	
U_PM_01	PIANO DI MANUTENZIONE OPERE EDILI E DELLE LORO PARTI		REV0	
Elaborati grafici Opere edili				
C_SF_01	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PLANIMETRIA GENERALE	1:200	REV1	
C_SF_02	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANO TERRA	1:100	REV1	
C_SF_03	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANO PRIMO	1:100	REV1	
C_SF_04	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANO SECONDO	1:100	REV1	
C_SF_05	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANO TERZO	1:100	REV1	
C_SF_06	OPERE EDILI - STATO DI FATTO PIANO QUARTO	1:100	REV1	
C_SF_07	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANTA TERRAZZA	1:100	REV1	
C_SF_08	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANTA COPERTURE	1:100	REV1	
C_SF_09	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PROSPETTO NORD - PROSPETTO SUD - PROSPETTO CHIOSTRINE	1:100	REV1	
C_SF_10	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PROSPETTO NORD - PROSPETTO SUD - PROSPETTO CHIOSTRINE - ELEMENTI OPACHI	1:100	REV1	
C_SF_11	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - SEZIONI	1:100	REV1	
C_SF_A01	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - SCHEDE ABACO INFISSI ESTERNI	1:20	REV0	
C_SF_A02	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - SCHEDE ABACO ELEMENTI OPACHI	1:10	REV0	
C_PR_01	OPERE EDILI - PROGETTO - PLANIMETRIA GENERALE	1:200	REV1	
C_PR_02	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO TERRA	1:100	REV1	
C_PR_03	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO PRIMO	1:100	REV1	
C_PR_04	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO SECONDO	1:100	REV1	
C_PR_05	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO TERZO	1:100	REV1	
C_PR_06	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO QUARTO	1:100	REV1	
C_PR_07	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA TERRAZZA	1:100	REV1	
C_PR_08	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA COPERTURE	1:100	REV1	
C_PR_09	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD - PROSPETTO SUD - PROSPETTO CHIOSTRINE	1:100	REV1	
C_PR_10	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD - PROSPETTO SUD - PROSPETTO CHIOSTRINE - ELEMENTI OPACHI	1:100	REV1	
C_PR_11	OPERE EDILI - PROGETTO - SEZIONI	1:100	REV1	
C_PR_12	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO TERRA 1/2	1:50	REV1	
C_PR_13	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO TERRA 2/2	1:50	REV1	
C_PR_14	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO PRIMO 1/2	1:50	REV1	
C_PR_15	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO PRIMO 2/2	1:50	REV1	
C_PR_16	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO SECONDO 1/2	1:50	REV1	
C_PR_17	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO SECONDO 2/2	1:50	REV1	
C_PR_18	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO TERZO 1/2	1:50	REV1	
C_PR_19	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO TERZO 2/2	1:50	REV1	

C_PR_20	OPERE EDILI - PROGETTO- PIANO QUARTO 1/2	1:50	REV1	
C_PR_21	OPERE EDILI - PROGETTO- PIANO QUARTO 2/2	1:50	REV1	
C_PR_22	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD	1:50	REV1	
C_PR_23	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD	1:50	REV1	
C_PR_24	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO CHIOSTRINE	1:50	REV1	
C_PR_A01	OPERE EDILI - PROGETTO - SCHEDE ABACO INFISSI ESTERNI	1:20	REVO	
C_PR_A02	OPERE EDILI - PROGETTO - SCHEDE ABACO ELEMENTI OPACHI	1:10	REV1	
C_SS_01	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - SEZIONI	1:100	REV1	
C_SS_02	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANO TERRA	1:100	REV1	
C_SS_03	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANO PRIMO	1:100	REV1	
C_SS_04	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANO SECONDO	1:100	REV1	
C_SS_05	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANO TERZO	1:100	REV1	
C_SS_06	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANO QUARTO	1:100	REV1	
C_SS_07	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANO TERRAZZA	1:100	REV1	
C_DET_01	OPERE EDILI - PROGETTO - DETTAGLI TIPOLOGICI	1:10	REV1	
C_DET_02	OPERE EDILI - PROGETTO - DETTAGLI TIPOLOGICI	1:10	REV1	
C_PR_IF01	OPERE EDILI - PROGETTO - IMMAGINI FOTOREALISTICHE		REVO	

- b) il Piano di Sicurezza Covid 19, il relativo computo metrico ed il calcolo di aumento delle spese generali, redatti dal RTP BCD PROGETTI SRL - EIDEO SERVIZI INGEGNERIA SRL - ARCH. ANTONIO STELLA RICHTER, per le misure di sicurezza da Covid-19 da introdurre in fase di esecuzione del cantiere nell'eventualità che, al momento dell'avvio dei lavori, si configuri una situazione emergenziale pandemica da COVID, approvati dalla Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio con determinazione n G08419 del 17/07/2020;
- c) Bando di gara - GUUE
- d) Bando di gara – GURI
- e) Estratto del bando di gara per la pubblicazione sui quotidiani;
- f) Disciplinare di gara
- g) Schema di Domanda di partecipazione
- h) Schema di Offerta economica e tempo
- i) DGUE (singola; Mandataria; Consorzio) – (modello elaborato e disponibile su STELLA)
- j) DGUE (Mandante; Consorziata) – (modello elaborato e disponibile su STELLA)
- k) DGUE (ausiliaria) (modello elaborato e disponibile su STELLA)
- l) Schema di contratto
- m) Modello F23 (una marca da bollo da € 16,00 ogni 4 pagine della Domanda di partecipazione)

approvati con determinazione n. **G13420 del 12/11/2020** del Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio di concerto con il Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo ai sensi dell'art. 498 ter, comma 4-quater del Regolamento regionale n. 1/2002.

La suddetta documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma accessibile dal sito internet <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> nella sezione “Bandi e Avvisi della Regione Lazio” dedicata alla presente procedura.

3.1 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il sistema STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> fino alle ore **23:59 del 10/12/2020**. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno 6 (sei) giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il sistema STELLA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/> nella sezione “Bandi e Avvisi

della Regione Lazio” dedicata alla presente procedura.
Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

3.2 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell’art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l’indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni, di cui all’art. 76, comma 5 del Codice. Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante la piattaforma STELLA all’indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione. Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4 OGGETTO DELL’APPALTO IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L’appalto ha per oggetto l’esecuzione dei lavori di efficientamento energetico da attuare sull’edificio sede della Giunta della Regione Lazio, sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma, come meglio indicati nel relativo Capitolato Speciale di Appalto.

Il criterio di aggiudicazione dell’appalto è quello del **criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell’art. 95, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016.

L’importo a base di gara, IVA esclusa, ammonta ad € **21.292.983,81**, di cui € **19.401.775,98** per i lavori soggetti a ribasso ed € **1.891.207,83** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L’appalto, come previsto nel Capitolato Speciale d’Appalto, **non è suddiviso in lotti** in quanto il frazionamento non è possibile sia dal punto di vista tecnico che logistico, stante la necessità di salvaguardare l’attuale omogeneità del complesso concepito come unitario, inoltre la suddivisione in lotti non consentirebbe una gestione ottimale della risoluzione delle interferenze in fase di esecuzione dei lavori, ivi comprese le connesse problematiche in materia di sicurezza.

L’intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

Lavorazione	Categoria ex All. A DPR n. 207/10 e art. 2 D.M. 248/2016	Lavori	Oneri Sicurezza	Importo Totale Categoria	%	Prevalente o Scorporabile	Qualificazione Obbligatoria (SI/NO)	Subappaltabile	Classifica ex art. 61 DPR n. 207/2010
Edifici civili e industriali	OG1	14.595.947,59 €	1.422.754,82 €	16.018.702,41 €	75,23%	Prevalente	Si	Si	VII
Impianti termici e di condizionamento	OS28	2.227.879,17 €	217.164,79 €	2.445.043,96 €	11,48%	Scorporabile	Si	Si	IV
Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	OG12	452.912,34 €	44.148,09 €	497.060,43 €	2,33%	Scorporabile	Si	Si	II
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	OS30	1.704.961,73 €	166.192,88 €	1.871.154,61 €	8,79%	Scorporabile	Si	Si	IV
Impianti per la produzione di energia elettrica (Impianti fotovoltaici)	OG9	420.075,15 €	40.947,25 €	461.022,40 €	2,17%	Scorporabile	Si	Si	II
Totale		19.401.775,98 €	1.891.207,83 €	21.292.983,81 €	100,00%	Totale subappaltabile		40%	

Per quanto concerne la **categoria prevalente OG1**, ai fini della partecipazione alla presente procedura è richiesta la classifica VII o superiore, in conformità al disposto normativo di cui al **comma 2 dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010** secondo il quale *“la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto”*. Si precisa, altresì, *“nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara”* e che *“nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'art. 92 comma 2”*.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 2 lett. b) della legge n. 80/2014, tuttora in vigore secondo la giurisprudenza più recente (cfr. TAR Lazio Roma, sez. II-bis, 06/03/2019, n. 3023; TAR Campania Napoli, sez. I, 01/03/2018, n. 1336; TAR Piemonte, sez. II, 17/01/2018; n. 94) **l'Operatore Economico in possesso della sola categoria generale prevalente OG1, non può eseguire direttamente, se privo delle relative adeguate qualificazioni, né le lavorazioni relative alle categorie di opere generali OG12 e OG9 in quanto di importo superiore ai limiti indicati dall'articolo 108, comma 3, del regolamento di cui al d.P.R. 5 maggio 2010, n. 207 (ed in particolare di importo superiore a 150.000 euro), né le categorie specialistiche a qualificazione obbligatoria OS28 e OS30, in quanto anch'esse di importo superiore a 150.000 euro.**

In base al principio del **cd. subappalto “qualificante” o necessario** che, secondo il prevalente orientamento giurisprudenziale (cf. Tar Lazio; Roma, Sez. I I bis, 6 marzo 2019, n. 3023) deve ritenersi ancora in vigore a norma degli artt. 83 comma 2 ultimo periodo e 214 comma 16 del d.lgs. n. 50/2016, stante la non avvenuta abrogazione del comma 2 dell'art. 12 del d.l. n. 47/2014 e dall'art. 92 c.1 del DPR n. 207/2010, le suddette lavorazioni (OG12-OG9-OS28 e OS30) sono comunque subappaltabili per **l'intero ad imprese in possesso delle relative qualificazioni, purché l'OE sia qualificato nella categoria prevalente OG1 per una classifica tale da coprire l'importo dei lavori da realizzare. E' altresì consentita al concorrente in possesso della qualificazione nella categoria prevalente OG1 la partecipazione in associazioni temporanee di tipo verticale** (vedasi a conferma tra le ultime la Delibera ANAC n.1035 del 30 ottobre

2018).

Ai sensi di quanto previsto **dall'art. 79, comma 16 del DPR 207/2010 e dall'art. 3 comma 2 del D.M. n. 248/2016 è consentita la partecipazione alla procedura agli Operatori Economici in possesso della categoria OG11, in alternativa alle categorie OS28 e OS30**, per la classifica corrispondente (ossia OG11 classifica V se in alternativa ad entrambe le categorie OS28 e OS30, o classifica IV se in alternativa ad una sola delle due categorie in questione). Si precisa che a norma di quanto previsto **dal richiamato art. 79 comma 16, l'impresa in possesso della categoria OG11 deve dimostrare di possedere, per ciascuna delle categorie di opere specializzate individuate con l'acronimo OS 28 e OS 30 almeno le seguenti percentuali: categoria OS 28: 70 % e categoria OS 30: 70 %.**

Il possesso della qualificazione nella menzionata categoria OG11 non consente, invece, la partecipazione in alternativa alla categoria OG9, in quanto non espressamente contemplata dalle disposizioni sopra richiamate (da ultimo Delibera ANAC n. 935 del 16 ottobre 2019).

Si precisa, inoltre, che i concorrenti beneficiano dell'incremento della classifica di qualificazione ai sensi dell'art. 61, comma 2, del Dpr 5 ottobre 2010, n. 207.

Il costo della manodopera, relativo alla sola parte dei lavori soggetto a ribasso, è pari ad € **5.802.699,77**; il costo della mano d'opera per gli oneri della sicurezza, pari ad € **470.226,65**, non è inserito in tale importo.

Il costo della manodopera è quello desumibile, per le singole lavorazioni oggetto dell'affidamento, dal prezzario di riferimento ovvero dalle istruzioni dei prezzari indicanti i criteri di determinazione della composizione dei costi delle singole voci, o da altri documenti regionali e/o di categoria esistenti sul territorio, nei quali siano indicate le percentuali di incidenza della manodopera. Analogamente i costi della sicurezza, non soggetti al ribasso, sono stati computati sulla base del medesimo prezzario.

L'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto.

Il corrispettivo d'appalto viene riconosciuto a corpo ai sensi dell'art. 59 comma 5 bis del D. Lgs. N. 50/2016. All'Aggiudicatario, alle condizioni e con le modalità indicate nell'art. 35, comma 18 del D. Lgs. N. 50/2016, verrà corrisposta un'anticipazione, pari, ai sensi dell'art. 207 del D.L. n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 77/2020, al 30% del valore del contratto di appalto, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziata per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136. L'intervento è finanziato con le somme imputate sui capitoli del bilancio regionale A42131, A42132, A42133.

5 DURATA DELLA PRESTAZIONE

Il termine per dare ultimati tutti i lavori è fissato in giorni **730 (Settecentotrenta)** naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. I lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle prescrizioni del contratto d'appalto e dei suoi allegati, ed in particolare del Capitolato Speciale (art. 14. Termini per l'ultimazione dei lavori), delle normative tecnico-esecutive vigenti e delle regole dell'arte e del buon costruire e nell'osservanza delle disposizioni, di cui alla vigente normativa sui contratti pubblici.

In applicazione dell'**art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020**, è autorizzata la consegna dei lavori in **via di urgenza**, fermo restando quanto previsto dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

6 OPZIONI

Stante l'attuale emergenza epidemiologica da COVID – 19 e considerata la non prevedibilità dei tempi pandemici e del loro perdurare al momento dell'avvio dei lavori, con apposito *documento di analisi delle Misure COVID19* è stata valutata l'incidenza di eventuali misure da adottare, qualora tale situazione emergenziale ancora perduri, al fine del contenimento della diffusione del virus e della protezione della salute degli individui. Il suddetto documento di analisi delle Misure COVID19 – redatto secondo le Linee Guida "*Sicurezza e salute nei cantieri di opere pubbliche in emergenza Covid – Rev. Del 07 05 2020*" dell'Istituto ITACA, approvato con determinazione n G08419 del 17/07/2020 e allegato alla documentazione di gara – detta i criteri per l'eventuale aggiornamento del PSC ed indica i possibili costi delle misure di contenimento oltretutto di protezione degli addetti ai lavori, tenuto conto dell'incidenza di tali misure sull'organizzazione del lavoro, sulle modalità di esecuzione delle lavorazioni previste dal progetto, sugli apprestamenti del cantiere e sul quaranta per cento dei lavori.

In ragione degli eventuali costi da sostenere per l'attuazione delle misure di contenimento dell'emergenza da

COVID 19 ed ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, è stato stimato un importo complessivo pari ad **€ 735.197,53 (oltre IVA)**.

Il valore stimato dell'appalto, ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, comprensivo dell'opzione COVID è pari ad **€ 22.028.181,34** al netto di Iva.

7 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

In particolare, sono ammessi a partecipare:

- A. gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- B. i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- C. i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- D. i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- E. i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- F. le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- G. i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

Si evidenzia che l'elencazione di cui all'art. 45 del Codice, non è da considerarsi esaustiva e che, ai fini dell'ammissione alla gara, occorre far riferimento alla nozione di operatore economico, così come individuato dalla giurisprudenza europea e nazionale (cfr. determinazione ANAC del 21 ottobre 2010, n. 7).

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

- **È vietato** ai concorrenti partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).
- **È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, partecipare anche in forma individuale.
- **È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara nell'aggregazione di imprese di rete possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete – soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

8 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

8.1 REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono **cause di esclusione, di cui all'art. 80 del Codice**.

Sono comunque esclusi gli **Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. del 2001, n. 165**.

Il requisito generale relativo all'assenza delle cause di esclusione ex art. 80 del Codice deve essere soddisfatto e, quindi, dichiarato:

- da ciascun concorrente singolo;
- da ciascuna delle imprese raggruppande o raggruppate in caso di R.T.I. (sia costituito che costituendo);
- da ciascuna delle imprese consorziande o consorziate in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del Codice (sia costituito che costituendo);
- da ciascuna delle imprese retiste ai sensi dell'art. 45, co. 2, lett. f), del Codice;
- da ciascuno dei componenti del GEIE di cui all'art. 45, co. 2, lett. g), del Codice;
- dal Consorzio e da tutte le imprese indicate quali esecutrici nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice.

8.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- **Iscrizione, a pena di esclusione, nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.**

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- **Iscrizione, a pena di esclusione, all'Albo dei Gestori Ambientali** nella seguente categoria:
 - **categoria 10B classe D (l'attività di bonifica di siti e beni contenenti amianto) per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni rientranti nella categoria OG12.**

Come chiarito dal Consiglio di Stato con sent. n. 1825 del 19.04.2017 e dal conforme orientamento ANAC (espresso a decorre dal Comunicato del Presidente del 28 agosto 2017), la suddetta iscrizione «costituisce un requisito generale o soggettivo (afferente all'idoneità professionale del candidato), collegato al dato esperienziale ed aziendale dell'idoneità ad eseguire commesse analoghe a quella da affidare» (cfr. delibera n. 257 del 7 marzo 2018; delibera n. 1034 del 30 ottobre 2018; delibera n. 410 del 9 maggio 2019 e alla delibera n. 369 del 17 aprile 2019) ed in quanto tale per esso vale il divieto espresso di avvalimento previsto dall'art. 89, comma 10, del d.lgs. n. 50/2016 (cfr. delibera n. 257/2018 citata).

Trattandosi di «requisito di ordine professionale, tecnico-qualitativo, di natura soggettiva», in caso di RTI l'iscrizione all'ANGA deve essere posseduta da tutti i componenti del raggruppamento di tipo orizzontale (delibera n. 257/2018 citata ove espressamente si legge che *“mentre per i requisiti di natura oggettiva è ammessa per i raggruppamenti la somma dei mezzi e delle qualità delle imprese facenti parte del raggruppamento stesso, per quelli di natura soggettiva tale possibilità non sussiste: ciò in quanto la previsione di requisiti di natura soggettiva riflette la scelta dell'amministrazione di ottenere, nel complesso, una garanzia qualitativa di un certo livello, riferita all'intero rapporto contrattuale, considerato in ciascuna delle singole fasi di svolgimento; conseguentemente, il requisito si rivolge a tutte le imprese associate e deve essere posseduto da ciascuna impresa componente il raggruppamento”*).

Infine, in considerazione della natura di requisito di carattere soggettivo, in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, l'iscrizione all'ANGA deve essere posseduta anche dall' ausiliario (parere di precontenzioso di cui alla delibera n. 575 del 13 giugno 2018).

Il concorrente dovrà esplicitare il possesso dei suddetti requisiti nell'apposita dichiarazione unica sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 redatta secondo il DGUE.

8.3 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE E MEZZI DI PROVA

- Il concorrente deve possedere l'attestazione rilasciata da società di organismo di attestazione, SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 84 del Codice e dell'art. 61 del D.P.R. 207/2010, la qualificazione in categoria adeguata ai lavori da assumere; nello specifico è richiesta l'attestazione per le categorie:

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo €	
Edifici civili e industriali	OG1	VII	16.018.702,41	
Impianti per la produzione di energia elettrica (Impianti fotovoltaici)	OG9	II	461.022,40	Solo se non subappaltate
Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	OG12	II	497.060,43	Solo se non subappaltate
Impianti termici e di condizionamento	OS28	IV	2.445.043,96	Solo se non subappaltate
Impianti, telefonici, radiotelefonici e televisivi	OS30	IV	1.871.154,61	Solo se non subappaltate

Si precisa che:

- la certificazione S.O.A. dovrà essere in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte di cui al successivo paragrafo 14, pena l'esclusione, fatto salvo quanto previsto all'art. 76, comma 5, del Regolamento. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale di aver richiesto almeno 90 giorni prima della scadenza del termine il rinnovo dell'attestazione SOA, pena l'attivazione del soccorso istruttorio;
- gli operatori economici la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine per la verifica triennale scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, devono dimostrare di aver richiesto alla SOA l'effettuazione della verifica in data non antecedente a 90 giorni prima della scadenza

triennale, così come previsto dall'art. 77, comma 1, del Regolamento. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale della richiesta, sanabile con l'attivazione del soccorso istruttorio nel caso di mancata allegazione. Ove, in luogo della verifica triennale alla stessa SOA, venga richiesto il rilascio di una nuova attestazione ad altra SOA, il riconoscimento dell'ultravigenza dell'attestazione SOA scaduta, con conseguente possibilità di partecipare medio tempore alle gare e di stipulare i relativi contratti, è possibile solo qualora la richiesta di rinnovo dell'attestazione venga formulata nel prescritto termine di almeno novanta giorni antecedenti la scadenza dell'attestazione, così come previsto dall'articolo 76, comma 5, del d.P.R. n. 207/2010 (cfr., ANAC Delibera 9 maggio 2018, n. 440 ed ex multis, Pareri n. 54 del 30 settembre 2014 e n. 70 del 14 ottobre 2014);

- i consorzi stabili la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine relativo alla scadenza intermedia scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, devono dimostrare di aver richiesto, entro quest'ultimo termine, alla SOA l'adeguamento del proprio attestato a seguito della conoscenza dell'esito positivo delle verifiche in capo alla consorziata cui si riferisce la scadenza. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale della richiesta, pena l'attivazione del soccorso istruttorio.

Nel caso in cui l'attestazione SOA riporti una certificazione di qualità scaduta, la partecipazione alla gara è ammessa solo se l'impresa dichiara e dimostra di aver conseguito, prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, una nuova valida certificazione di qualità e di avere in itinere l'adeguamento della propria attestazione SOA (cfr. Cons. Stato, Sez. V, 27/10/014, n. 5297; AVCP parere 20/11/2013 n. 190; Id., parere 10/04/2013 n. 45; Id., parere 04/04/2012 n. 55).

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del Regolamento.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 79, comma 16 del DPR 207/2010 e dall'art. 3 comma 2 del D.M. n. 248/2016 è consentita la partecipazione alla procedura agli Operatori Economici in possesso della categoria OG11, in alternativa alle categorie OS28 e OS30, per la classifica corrispondente (ossia OG11 classifica V se in alternativa ad entrambe le categorie OS28 e OS30 o classifica IV se in alternativa ad una sola delle due categorie in questione). Si precisa che, a norma di quanto previsto dal richiamato art. 79 comma 16, l'impresa in possesso della categoria OG11 deve dimostrare di possedere, per ciascuna delle categorie di opere specializzate individuate con l'acronimo OS 28 e OS 30 almeno le seguenti percentuali: categoria OS 28: 70 % e categoria OS 30: 70 %.

Il possesso della qualificazione nella menzionata categoria OG11 non consente invece la partecipazione in alternativa alla categoria OG9 in quanto non espressamente contemplata dalle disposizioni sopra richiamate (da ultimo Delibera ANAC n. 935 del 16 ottobre 2019).

- Per partecipare alla procedura di affidamento e per l'esecuzione dei lavori, **ai sensi dell'art. 84 comma 7, lett. a) del Codice dei contratti**, l'appaltatore dovrà inoltre dimostrare di **aver conseguito una cifra d'affari in lavori pari a due volte l'importo a base di gara, (euro 42.585.967,62)** nei migliori cinque dei dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando.
- Ai sensi del paragrafo 2.1.1. dell'allegato al D.M. 11/10/2017 in materia di CAM per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici, il Concorrente deve dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale, conforme alle norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali e certificato da organismi riconosciuti. A tal fine l'offerente **deve essere in possesso di una valutazione di conformità, in corso di validità, delle proprie misure di gestione ambientale al sistema EMAS** (regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit) **oppure alle norme della serie UNI EN ISO 14001:2015, per settore coerente con l'oggetto del presente appalto o secondo norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali, certificate da organismi di valutazione della conformità.**

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di registrazione EMAS o un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale alla norma UNI EN 14001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

– **Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.**

La comprova del requisito è fornita mediante l'Attestato SOA oppure tramite un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale ultimo documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

*** INDICAZIONI PER GLI OPERATORI ECONOMICI STABILITI IN ALTRI STATI DIVERSI DALL'ITALIA**

Gli operatori economici stabiliti in altri Stati diversi dall'Italia, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II del Regolamento accertati, ai sensi del combinato disposto degli artt. 83, comma 2, 216 comma 14, 84 comma 1, 90 comma 8, del Codice e dell'art. 62 del Regolamento, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. In particolare, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. requisiti economico-finanziari:

- a) almeno una referenza bancaria;
- b) volume d'affari in lavori (espressa in euro), svolti mediante attività diretta ed indiretta, conseguito nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore al 100% degli importi delle qualificazioni richieste nelle varie categorie dell'appalto da affidare, così come definita dagli artt. 79 e 83 del Regolamento;
- c) se l'operatore economico è tenuto alla redazione del bilancio in base alle norme del paese di appartenenza: capitale netto, costituito dal totale della lettera A del passivo di cui all'art. 2424 del codice civile, riferito all'ultimo bilancio approvato, di valore positivo;

2. requisiti tecnico-organizzativi:

- a) presenza di idonea direzione tecnica secondo quanto previsto dall'art. 87 del Regolamento;
- b) esecuzione di lavori nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti a ciascuna categoria dell'appalto, di importo non inferiore al 90% di quello della classifica richiesta;
- c) esecuzione di un singolo lavoro nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, in relazione ad ogni singola categoria oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 55% dell'importo della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 65% dell'importo della classifica richiesta; gli importi sono determinati secondo quanto previsto dal citato art. 83;
- d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore ai valori fissati dall'art. 79, comma 10, del Regolamento, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando

di gara:

- e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 79, comma 8 del Regolamento, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

8.4 CRITERI AMBIENTALI MINIMI – SPECIFICHE TECNICHE

Il concorrente, singolo o associato, ai sensi dell'art. 34 del Codice deve rispettare i Criteri Ambientali Minimi di cui al DM –Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 11 ottobre 2017 “Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici” ed in ogni caso, nell'eseguire i lavori, ha l'obbligo di attenersi ai disposti di quanto previsto nella documentazione tecnica del progetto esecutivo, ed in particolare l'elaborato U_CAM_001 – “*Relazione specialistica di rispondenza del progetto ai Criteri Minimi Ambientali Edilizia*” di cui al DM 11/10/2017. – (§ 2.4_*Specifiche tecniche dei materiali* e § 2.5_*Specifiche tecniche del cantiere*) in particolare per individuare misure atte a:

- aumentare l'uso di materiali riciclati aumentando così il recupero dei rifiuti, con particolare riguardo ai rifiuti da demolizione e costruzione;
- contenere possibili criticità legate all'impatto dell'area di cantiere e delle eventuali emissioni di inquinante sull'ambiente circostante, con particolare riferimento alle singole tipologie delle lavorazioni;
- implementare la raccolta differenziata nel cantiere (tipo di cassonetti/contenitori per la raccolta differenziata, le aree da adibire a stoccaggio temporaneo, etc.);
- realizzare la demolizione selettiva e il riciclaggio dei materiali di scavo e dei rifiuti da costruzione e demolizione (C&D);
- aumentare l'efficienza nell'uso dell'energia nel cantiere e minimizzare le emissioni di gas climalteranti, con particolare riferimento all'uso di tecnologie a basso impatto ambientale (lampade a scarica di gas a basso consumo energetico o a led, generatori di corrente eco-diesel con silenziatore, pannelli solari per l'acqua calda, etc.) o di mezzi d'opera ecocompatibili;
- assicurare l'abbattimento del rumore e delle vibrazioni, dovute alle operazioni di scavo, di carico/scarico dei materiali;
- ridurre l'impatto visivo del cantiere, anche attraverso soprattutto in presenza di abitazioni contigue;
- attivare misure per il recupero e riciclaggio degli imballaggi.

8.5 MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale avviene, ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la Delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Disciplinare di gara.

9 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI CONSORZI ORDINARI, CONSORZI DI COPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI; AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE E GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito di idoneità professionale relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, all'albo delle cooperative e consorzi di cooperative deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di idoneità professionale relativo all'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali nella categoria 10B classe D (l'attività di bonifica di siti e beni contenenti amianto) deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti qualificate per la categoria scorparabile OG12.

Per gli RTI, i consorzi ordinari, le aggregazioni di rete e GEIE, di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g) del Codice, di tipo orizzontale i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti devono essere posseduti dalla mandataria, o da una consorziata, nella misura minima del 40% (quaranta per cento). La restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente, dalle mandanti, o dalle altre consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% (dieci per cento) di quanto richiesto all'operatore concorrente. La mandataria, in ogni caso, dovrà possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla presente gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Per gli RTI, i consorzi, le aggregazioni di rete e i GEIE, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g), del Codice, di tipo verticale i requisiti economici-finanziari e tecnico-organizzativi, ai sensi dell'art. 48, comma 6 del Codice, devono essere posseduti dalla capogruppo mandataria nella categoria prevalente e per il relativo importo; nella categoria scorparata, ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo; nel caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti direttamente dal consorzio ai sensi dell'art. 47 del Codice; ai sensi dell'art. 47, comma 2 del Codice i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma restando la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante.

I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorparabili possono essere assunti da un RTI di tipo orizzontale o un'aggregazione di rete, costituendo un RTI di tipo *misto*. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti orizzontali.

I requisiti relativi alle **certificazioni del sistema di gestione ambientale** di cui al precedente paragrafo 8.3, deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o aderenti al contratto di rete.

Il requisito relativo alla certificazione del sistema di qualità di cui al precedente paragrafo 8.3, deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o aderenti al contratto di rete, ad eccezione delle imprese che assumono lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica II.

Alle aggregazioni di operatori aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila ed è assimilata alla mandataria.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di tipo orizzontale e verticale, costituiti o costituendi, nonché i soggetti ad essi assimilati, sono tenuti ad indicare in sede di offerta le quote di partecipazione e di esecuzione dei singoli soggetti.

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice (consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili) devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I **requisiti di idoneità** di cui ai precedenti paragrafi devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I **requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale**, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a) per i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b) per i consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici.

10 AVVALIMENTO

Si applicano le disposizioni di cui al sopra citato art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'Operatore Economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE (secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e disponibile sulla piattaforma STELLA nella sezione dedicata alla presente procedura), da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al successivo paragrafo 16.1.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, il contratto di avvalimento contiene **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse e dei mezzi messi a disposizione dall'ausiliaria. Il contratto deve altresì indicare la durata che non può essere inferiore a quella relativa all'intero appalto, nonché ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile – e quindi **causa di esclusione** dalla gara – la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il RUP richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria, nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ai sensi dell'**art. 110, comma 4** del Codice, si precisa che per partecipare alla presente procedura, gli **operatori economici non ancora ammessi al concordato preventivo** devono necessariamente avvalersi dei requisiti di un altro soggetto.

11 SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato esclusivamente dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, a cui espressamente si rinvia. Il concorrente, ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. c) del Codice deve indicare all'atto dell'offerta i lavori che

intende subappaltare nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto. Senza tale indicazione, il successivo subappalto è **vietato**. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, comporta l'**esclusione** dalla gara.

Si precisa che:

- a) ai sensi dell'art. 1, comma 18, secondo periodo, della legge 14 giugno 2019, n. 55, non si applica alla presente procedura il disposto di cui al comma 6 dell'art. 105 del Codice;
- b) l'affidatario del subappalto non deve avere partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- c) il subappaltatore deve essere qualificato nella relativa categoria;
- d) la mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie di lavori non possedute dal partecipante, comporta l'esclusione dalla gara.

Il subappalto è consentito entro i limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto.

Si precisa che l'applicazione del limite massimo del 40% per il ricorso al subappalto – percentuale comunque superiore al 30 % previsto dall'art.105 comma 2 del d.lgs. 50/2016 - trova fondamento oltre che nelle previsioni di cui all'art. 1 comma 18 della legge n. 55/2019 di conversione del d.l. n. 32/2019, anche nella ponderata e concreta esigenza di non procedere ad un'eccessiva frammentazione dell'appalto. E ciò sia per esigenze realizzative esplicitate anche nella motivazione posta a fondamento della mancata suddivisione in lotti, sia per finalità preventive, essendo previste anche attività riconducibili all'art. 1, comma 53, della L. n.190/2012 e pertanto maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa.

Salvi i casi, di cui all'art. 105 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e i pagamenti verranno effettuati, in ogni caso, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

Non costituiscono subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del [sub] contratto da affidare. L'appaltatore, in questi casi, deve comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

12 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- una **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base indicato nel bando ossia pari ad € 388.035,52 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
La cauzione deve essere costituita a favore della Stazione Appaltante, come indicata al paragrafo 1 del presente Disciplinare;
- una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto, di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno **non è richiesta al microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente dalle medesime microimprese, piccole e medie imprese**.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa, ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi, di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore dei suddetti titoli deve essere al corso del giorno del deposito;
- fermo restando il limite all'utilizzo del contante, di cui all'art. 49, comma l del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento intestato a: Regione Lazio presso Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) – Codice IBAN: IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti, di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

La garanzia provvisoria deve:

- avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini, di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - la loro operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Gli Operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia dovrà essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1 del D.Lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. n. 82/2005);
- duplicato informatico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 bis del d.lgs. 82/2005 se prodotta in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del medesimo decreto.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità, di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solamente se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della già menzionata certificazione;

- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

13 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Come disposto con Determinazione a contrarre G12941 del 4/11//2020, in ragione della tipologia e della complessità dell'appalto da affidare, ivi compresa la sussistenza di particolari circostanze tecniche e logistiche che possono incidere sulla formulazione dell'offerta, ai fini della presentazione dell'offerta è previsto, a **pena di esclusione**, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi.

Considerato lo stato di emergenza sanitaria ancora in atto, con le conseguenti parziali limitazioni alla libertà di circolazione a tutela dell'incolumità e della salute pubblica e tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2, del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi, al fine di garantire il rispetto della concorrenza e la massima partecipazione alla procedura di gara, si specifica che **l'espletamento del sopralluogo obbligatorio avverrà previa adozione di tutte le idonee cautele volte a garantire la sicurezza degli operatori economici nel corso della visita dei luoghi.**

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara-

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata al RUP al seguente indirizzo: aajese@regione.lazio.it e deve riportare i seguenti dati dell'Operatore Economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 26/02/2021.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la Stazione Appaltante non rilascerà la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete, di cui al punto 5, lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà, di cui all'art. 48, comma 5 del Codice, tra i diversi Operatori Economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli Operatori Economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete, di cui al punto 5, lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli Operatori Economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti Operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio, di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La Stazione Appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo. La mancata allegazione della presa visione dei luoghi è sanabile mediante soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

14 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ai sensi dell'art. 65 del D.L. 19/05/2020 (c.d. Decreto Rilancio), è previsto l'esonero per le stazioni appaltanti e gli operatori economici fino al 31 dicembre 2020 dal versamento della contribuzione dovuta all'ANAC ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005.

15 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta deve essere effettuata sulla piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>. Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul sistema STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 23:59 del giorno 08/03/2021**.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sulla piattaforma STELLA più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il sistema STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sulla piattaforma STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del sistema STELLA. La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento della piattaforma telematica.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il DGUE e la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>, nella sezione dedicata alla presente procedura.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai

sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

16 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta, nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

17 CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta "A - Documentazione amministrativa" devono essere contenuti la **domanda di partecipazione** comprensiva delle dichiarazioni integrative, il **DGUE**, nonché la **documentazione a corredo**, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Tale documentazione dovrà essere inserita sulla piattaforma STELLA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo

<http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>.

17.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (impresa individuale/società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun Operatore Economico (mandataria/mandante; capofila/consorzziata). Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. Il procuratore è tenuto ad allegare copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 della relativa procura notarile.

La domanda è sottoscritta e presentata:

- in caso di impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete- soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune, nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'Operatore Economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega sulla piattaforma STELLA.

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

17.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE, di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente sulla piattaforma STELLA secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sulla piattaforma STELLA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte I - Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (PRECOMPILATA)

Parte II - Informazioni sull'Operatore Economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della Sezione C - Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (Articolo 89 del Codice - Avvalimento).

Il concorrente indica la denominazione dell'Operatore Economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente per ciascuna impresa ausiliaria deve allegare sulla piattaforma STELLA:

1. il DGUE redatto compilando il modello presente su STELLA, a firma dell'ausiliaria contenente le informazioni di cui alla parte II sezioni A e B, alla Parte III, alla Parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento e alla Parte VI.

2. dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
3. dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
4. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria, come meglio sopra specificato; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve essere indicato l'Operatore Economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;
5. PASSOE dell'ausiliaria;
6. dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 18.1.

In caso di ricorso al subappalto, si richiede la compilazione della sezione D. Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III - Motivi di esclusione

Il concorrente rende tutte le dichiarazioni delle Sezioni A - B - C - D.

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti, di all'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice (cfr. punto 18.1 n. 1 del presente Disciplinare di gara).

Parte IV - Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le Sezioni A - B e C - D per le parti di competenza.

Parte VI - Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante sottoscrizione digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli Operatori Economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente, e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni, di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1 e 5 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base delle indicazioni eventualmente rese nelle Linee Guida dell'ANAC) o siano state adottate misure di c.d. self cleaning, dovranno essere prodotti e trasmessi attraverso la piattaforma telematica e con le modalità innanzi descritte tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione.

Nel caso in cui fossero intercorse variazioni in corso di gara rispetto ai soggetti che rivestono le cariche, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, o nuove operazioni societarie, gli Operatori di cui sopra (concorrente, ausiliario, subappaltatore) dovranno elencare i nominativi di tali soggetti e rendere nei loro confronti le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione previste dai medesimi commi dell'art. 80.

In tale contesto, dovranno essere altresì tempestivamente comunicate le eventuali ulteriori variazioni alle dichiarazioni ed informazioni contenute nel DGUE e nella "Domanda di Partecipazione", producendo gli

stessi documenti con le medesime modalità, evidenziando le variazioni intervenute e producendo, se del caso, documentazione opportuna.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di eseguire il controllo della veridicità delle autodichiarazioni rese nel DGUE anche a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, chiedendo a qualsiasi concorrente di produrre con le modalità sopra descritte i nominativi dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, e le operazioni societarie.

18 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

18.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le quali:

1. fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-*bis*) e comma 5, lett. c), c-*bis*), c-*ter*), c-*quater*), f-*bis*) e f-*ter*) del Codice e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti, generali e speciali;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, qualifica, comune di residenza etc.) dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 3 del Codice ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara con riferimento ai soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80, l'insussistenza delle cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
4. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;
5. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
6. dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta, ed in particolare del prezzo, nonché sull'effettuazione dei lavori;
7. di conoscere ed accettare tutte le norme e disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto (parte normativa e tecnica), nei grafici del progetto ESECUTIVO e di averne valutato l'influenza e gli oneri conseguenti sull'andamento e sul costo dei lavori;
8. di avere esaminato tutti gli elaborati tecnici, descrittivi e grafici del progetto ESECUTIVO, posto a base di gara ritenendolo esauriente e tale quindi, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta, che si intende comprensiva di tutti i costi e/o gli oneri diretti ed indiretti derivanti dalla corretta esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;
9. di aver accertato tutte le circostanze generali e particolari del sito interessato dai lavori nonché le condizioni che possono influire sulla determinazione della propria offerta quali le condizioni di viabilità, di accesso, d'impianto del cantiere, delle condizioni e delle occupazioni del suolo pubblico;
10. di avere preso atto e tenuto conto di dovere eseguire i lavori oggetto dell'appalto anche in presenza ed in concomitanza con altre imprese operanti all'interno dell'immobile che, per quanto sopra indicato, negli oneri dell'appalto sono espressamente ricompresi gli oneri tutti derivanti, direttamente o indirettamente connessi ovvero conseguenti alla coesistenza di più imprese nell'ambito del compendio immobiliare, ivi compresi gli obblighi e gli oneri inerenti la sicurezza in cantiere;
11. di aver basato l'offerta su proprie valutazioni dei rischi derivanti dalle attività di movimentazione dei materiali, inquinamento dell'aria e acustico, interferenze con la viabilità urbana e occupazioni e quindi di essere consapevole doverne attuare il monitoraggio in qualsiasi delle condizioni ambientali in cui si venga a trovare il cantiere, dovendone ovviamente adeguare le modalità di lavorazione (adeguamento di tutti i dispositivi di protezione sia del personale sia dell'ambiente interno ed esterno);

12. di aver tenuto conto nell'offerta che i lavori devono essere eseguiti in un arco temporale che include possibili condizioni climatiche sfavorevoli che impongono l'adozione di idonee soluzioni di esecuzione per il rispetto dei tempi contrattuali;
13. di aver tenuto conto nell'offerta che i lavori dovranno essere eseguiti in concomitanza con lo svolgimento delle ordinarie e straordinarie attività lavorative da parte dei dipendenti regionali e degli organi istituzionali, tali da determinare possibili interruzioni o cambiamenti del programma dei lavori e l'adozione di idonee soluzioni di esecuzione per il rispetto dei tempi contrattuali;
14. di aver tenuto conto nell'offerta che i lavori comportano lo spostamento dei mobili, dei documenti e delle attrezzature presenti negli uffici e la loro ricollocazione previo confinamento temporaneo in spazi appositamente individuati all'interno dell'edificio, opportunamente protetti da possibili danni derivanti dall'esecuzione dei lavori all'interno dei medesimi uffici;
15. di essere consapevole e di aver tenuto conto nell'offerta che tutti gli oneri e attività connesse a tali spostamenti, confinamenti e modifiche dell'organizzazione dei lavori, nessuno escluso, sono compresi e compensati nell'offerta di ribasso sul prezzo posto a base di gara ovvero nell'importo degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e previsti dal progetto e ESECUTIVO e dal contratto e non soggetti a ribasso;
16. di avere quindi preso perfetta conoscenza della natura, dell'entità, della destinazione delle opere da eseguirsi nonché di avere debitamente valutato le relative caratteristiche climatiche, possibilità logistiche, le vie di comunicazione e accesso al cantiere, le possibili aree di cantiere, la necessità di usare mezzi di trasporto e sollevamento commisurati alle esigenze del cantiere, delle discariche di materiali di risulta ovvero degli impianti di recupero dei materiali riciclabili, e di tutte le altre condizioni che possono influire sul costo e sullo svolgimento dei lavori e tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
17. di avere altresì attentamente visionato il computo metrico, di condividere e fare proprie le indicazioni in esso riportate, dando altresì atto che si tratta di documento non facente parte del contratto d'appalto e che non incide sulla determinazione del prezzo posto a base di gara che resterà fisso e invariabile e, di conseguenza, di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, che l'indicazione delle voci e delle quantità del predetto computo metrico estimativo del progetto posto a base di gara non ha effetto nemmeno sull'importo complessivo dell'offerta che resterà fisso ed invariabile nella misura prevista dal contratto;
18. di avere altresì attentamente visionato l'elenco prezzi unitari e di reputarli di mercato e tali da consentire di fare un'offerta economica pienamente equa e remunerativa;
19. di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutti gli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, ovvero dell'obbligo di provvedere alla cernita ed alla selezione del materiale destinato agli impianti di recupero.
20. di accettare, per ragioni di urgenza, di porre in esecuzione anticipata l'attività di apprestamento del cantiere anche nelle more della stipulazione del contratto comunque nel rispetto dei termini di cui all'art. 32 comma 8 del D.Lgs n. 50/2016;
21. indica i seguenti dati aggiornati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice; indica di voler fare ricorso all'avvalimento e/o al subappalto; indica le iscrizioni presso Enti, Registri, Albi;
22. (in caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
23. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell’offerta e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;

24. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti, di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE);

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

25. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal competente Tribunale, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell’art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Per gli operatori economici in stato di fallimento ed autorizzati all’esercizio provvisorio dell’impresa, si richiama il **Comunicato del Presidente dell’ANAC del 7 ottobre 2020**, con il quale è stato chiarito che le imprese fallite autorizzate all’esercizio provvisorio dell’impresa **possono proseguire i contratti già stipulati e non anche partecipare a nuove procedure di affidamento**. Dal combinato disposto dell’art.104 del Regio Decreto n. 267/1942 (legge fallimentare) e dell’art. 110, comma 3, del codice dei contratti pubblici, nella versione vigente fino al 31/12/2021 (risultante dalle modifiche introdotte dall’articolo 2, comma 1, della legge n. 55 del 2019 c.d. decreto sblocca-cantieri), emerge che, a differenza di quanto stabilito dalla normativa previgente, l’impresa fallita può essere autorizzata alla sola esecuzione dei contratti già stipulati e non anche alla partecipazione a nuove procedure di affidamento. Il decreto sblocca-cantieri ha infatti eliminato la previsione contenuta nell’articolo 110, comma 3, lettera a) del codice dei contratti pubblici che consentiva al curatore dell’impresa fallita di «partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto». Conseguenza diretta di tali previsioni è che le imprese che si trovino nella condizione suindicata potranno e dovranno mantenere l’attestazione di qualificazione ai soli fini della prosecuzione dei contratti in corso di svolgimento. Ciò in linea con il principio ormai consolidato di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione che richiede il possesso di detti requisiti senza soluzione di continuità dal momento della presentazione della domanda di partecipazione all’aggiudicazione e per tutta la fase di esecuzione.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
- dalla mandataria/capofila/consorzio stabile,
- da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento: integrazioni al DGUE; elenco soggetti, di cui all’art. 80, comma 3; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente concordato preventivo.

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria con riferimento a: integrazioni al DGUE, elenco soggetti di cui all’art. 80, comma 3; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente concordato preventivo.

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti, nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

18.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente, oltre al DGUE e alla Domanda di partecipazione, allega su STELLA la seguente documentazione:

- copia scannerizzata del PASSOE, di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della Delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo utilizzando il modello F23 (una marca da bollo da € 16,00 ogni 4 pagine della Domanda di partecipazione). Le offerte non in regola con il bollo sono considerate valide ai fini della partecipazione alla procedura, ma verranno comunicate al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, ai fini della regolarizzazione dell'imposta;
- documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore, di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
- per gli Operatori Economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, copia conforme della certificazione, di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione (se non risultante dall'attestazione SOA);
- attestazione di avvenuto sopralluogo
- copia conforme attestazione SOA
- certificazioni di valutazioni di conformità richieste ai sensi del paragrafo 8.3 del Disciplinare di gara (EMAS/UNI EN ISO 14001:2015; UNI EN ISO 9001:2015);
- dichiarazione unica sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, per esplicitare il possesso del requisito di iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali per la categoria 10B classe D.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

dichiarazione attestante:

- a. l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di rete:

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):

1. copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
2. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;

3. dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

- a) in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati;
- b) in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Nei casi, di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima in ogni caso debitamente compilate e sottoscritte digitalmente e caricate sulla piattaforma telematica dagli Operatori Economici dichiaranti ovvero dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

19 CONTENUTO DELLA BUSTA “B – OFFERTA TECNICA”

La Busta “B – OFFERTA TECNICA”, deve contenere, a **pena di esclusione**, i documenti contenenti le proposte relative agli elementi di natura qualitativa di cui alla seguente tabella riepilogativa “*Criteri di Valutazione*” (criteri A, B, C). La documentazione dovrà essere allegata sulla piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA stessa, accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale>.

In particolare, nella busta B, a pena di esclusione, dovranno essere inseriti i documenti di seguito indicati per i singoli criteri.

CRITERIO A – GESTIONE DEL CONTRATTO – MAX PUNTI 37

CRITERIO A1 - Organizzazione del lavoro, cantierizzazione e sicurezza sul lavoro– Punt max 12

L'offerente, partendo dall'organizzazione di cantiere prevista nel progetto a base di gara descritta negli

elaborati

U_SI_005_2_Piano di Sicurezza,
 U_SI_001_GANTI,
 U_SI_002_1 Analisi e valutazione dei rischi,
 U_SI_003_2_Cronoprogramma,
 U_SI_001_1 PT_FASE 0_CANTIERIZZAZIONE,
 U_SI_007_0 FASE I -VI CANTIERIEZZAZIONE,
 U_SI_008_0 FASE II - CANTIERIEZZAZIONE,
 U_SI_009_0 FASE III – CANTIERIEZZAZIONE;
 U_SI_010_0 FASE IV - CANTIERIEZZAZIONE
 U_SI_011_0 FASE V - CANTIERIEZZAZIONE

comprese le interferenze che l'esecuzione dei lavori avrà sul tessuto urbano, sulla viabilità e sullo svolgimento delle attività lavorative all'interno del compendio edilizio oggetto d'intervento, dovrà illustrare le migliori proposte in termini di organizzazione del lavoro, composizione e tipologia delle squadre per ciascuna categoria di lavorazione, specificando il numero e le professionalità impiegate nel coordinamento dei lavori e nel controllo dell'andamento tecnico ed economico dell'appalto, il numero e le funzioni degli addetti alla sicurezza del cantiere, senza che da ciò possa desumersi alcun riferimento sulla tempistica dei lavori di cui all'offerta economica temporale.

Analogamente, sempre attraverso comparazione, il corrente indicherà la tipologia e le caratteristiche tecniche delle attrezzature di lavoro, dei mezzi d'opera, dei sistemi di trasporto e sollevamento utilizzati, dei sistemi di confinamento dei lavori fissi e mobili, delle opere provvisorie e degli allestimenti del cantiere.

Il concorrente dovrà altresì illustrare quali ulteriori apprestamenti e attività intenderà porre in essere, in aggiunta a quelle già previste dal PSC, per assicurare più elevati standard di sicurezza, riducendo ogni fattore di rischio per gli addetti alle lavorazioni e indirettamente per i dipendenti regionali e l'utenza.

La valutazione da parte della commissione si articolerà secondo i seguenti sub-criteri:

SUB_CRITERIO A.1.1 – (Punti max 4) - Organizzazione del lavoro, modalità realizzative e coordinamento sub_appalti e sub_contratti
 SUB_CRITERIO A.1.2 - (Punti max 4) - Mezzi d'opera e opere provvisorie e allestimenti del cantiere
 SUB_CRITERIO A.1.3 -(Punti max 4) - Presidi e apprestamenti per la sicurezza di cantiere e la riduzione delle interferenze

Strumento di giustificazione:

Relazione suddivisa in sub criteri: max 20 (venti) pagine in formato A4, con numerazione progressiva e univoca delle pagine, utilizzando il carattere "Times New Roman", dimensione carattere 11, interlinea doppia.

CRITERIO A2 Logistica e interferenza con l'attività degli uffici regionali – Punti max 12

L'offerente descriverà i sistemi adottati per la movimentazione degli arredi degli uffici durante le lavorazioni dimostrando di essere in grado di obbligarsi a garantire che lo smontaggio, lo spostamento, il deposito e il successivo riposizionamento degli arredi e del materiale presente all'interno di ciascun ufficio avvenga nel migliore dei modi, senza perdita di documenti, danni agli arredi e alle attrezzature informatiche, e nel rispetto del crono programma dei lavori e delle prescrizioni minime previste nel progetto a base di gara. Il concorrente illustrerà altresì le garanzie tecniche e assicurative che intende proporre alla stazione appaltante e come intende obbligarsi nei suoi confronti qualora, nel corso delle lavorazioni, si verificano danni agli arredi, perdita di documenti e danni alle attrezzature informatiche e come intende fronteggiare eventuali circostanze impreviste riferibili a sopravvenute esigenze della stazione appaltante per garantire continuità e sicurezza alle attività dei propri uffici, senza comportare ritardi nell'esecuzione o pregiudizio alla regolare andamento dei lavori.

La valutazione da parte della commissione si articolerà secondo i seguenti sub-criteri:

SUB_CRITERIO A.2.1 - -(Punti max 4) - Modalità di movimentazione e spostamento degli arredi;
 SUB_CRITERIO A.2.2 – (Punti max 4) - Soluzioni atte ad ovviare la perdita di dati e documenti movimentati;
 SUB_CRITERIO A.2.3 -(Punti max 4) - Soluzioni atte ad ovviare danni agli arredi e alle attrezzature;

Strumento di giustificazione:

- Relazione suddivisa in sub criteri: max n. 20 (venti) pagine formato A4, con numerazione progressiva e univoca delle pagine, utilizzando il carattere “Times New Roman”, dimensione carattere 11, interlinea doppia.

CRITERIO A3: Opere ed interventi analoghi – Punt max 11

Il concorrente dovrà elencare gli interventi, fino ad un massimo di 3, realizzati in qualità di esecutore, illustrando le modalità esecutive utilizzate in lavori o interventi di riqualificazione energetica, evidenziando per ciascun intervento o opera i risultati raggiunti in termini qualitativi e prestazionali in termini di efficienza energetica, di rispetto dei tempi d’esecuzione, di bonifica e smaltimento amianto e l’eventuale conformità delle opere e degli interventi realizzati alle specifiche tecniche corrispondenti ai Criteri ambientali minimi (CAM) di cui al DM 11/10/2017, e comprovando l’effettiva possibilità di applicazione ai lavori oggetto del presente appalto delle soluzioni tecniche, organizzative e delle eventuali migliorie adottate con riferimento agli illustrati interventi.

Strumento di giustificazione:

- Relazione: max 20 (venti) pagine in formato A4, con numerazione progressiva e univoca delle pagine, utilizzando il carattere “Times New Roman”, dimensione carattere 11, interlinea doppia più eventuali schede elaborati

Criterio A4 Videosorveglianza area di cantiere – Punt max 2

Videosorveglianza area di cantiere con collegamento in remoto con la Stazione Appaltante e la Direzione Lavori con registrazione dei dati per la sola fase di esecuzione e fino al collaudo.

In caso di offerta punti 2

In caso di non offerta punti 0

Strumento di giustificazione:

- Relazione: max 20 (venti) pagine in formato A4, con numerazione progressiva e univoca delle pagine, utilizzando il carattere “Times New Roman”, dimensione carattere 11, interlinea doppia
- Elaborati grafici: max 5 pagina formato A3
- Computo metrico (non estimativo)

CRITERIO B - MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI GENERALI DELLE OPERE MAX PUNTI 43

L’offerente, a partire da una ponderata analisi del progetto ESECUTIVO, illustrerà le modalità con cui intende migliorare, l’efficienza, le caratteristiche tecniche e prestazionali delle componenti edilizie e dei dispositivi tecnici e tecnologici del progetto, senza alterare i principi ispiratori ovvero determinare varianti al progetto ESECUTIVO a base d’asta.

CRITERIO B1: Migliorie sulle caratteristiche tecniche dei serramenti esterni dell’edificio – Punt max 12

Quanto ai serramenti esterni, fermo restando le caratteristiche tecniche, dimensionali e strutturali del progetto esecutivo quali forma, dimensioni, tipologia a doppio vetro (sono espressamente esclusi i tripli vetri per motivi di peso), parti fisse e apribili, la valutazione da parte della commissione si articolerà secondo i seguenti sub-criteri:

SUB_CRITERIO B.1.1 - (Punti max 3) - Migliore efficienza e maggiore funzionalità dei sistemi di oscuramento e protezione dall’irraggiamento;

SUB_CRITERIO B.1.2 - (Punti max 3) Migliore efficienza e maggiore funzionalità dei sistemi di blocco, sblocco e apertura e chiusura serramenti;

SUB_CRITERIO B.1.3 - (Punti max 2) Maggiore facilità di manutenzione (ordinaria e straordinaria);

SUB_CRITERIO B.1.4 - (Punti max 2) - Migliore standardizzazione e controllo delle operazioni di montaggio;

SUB_CRITERIO B.1.5 - (Punti max 2) - Maggiore eco sostenibilità dei sistemi produttivi dei materiali e semilavorati;

Strumento di giustificazione:

- Relazione: max 20 (venti) pagine formato A4, con numerazione progressiva e univoca delle pagine, utilizzando il carattere “Times New Roman”, dimensione carattere 11, interlinea doppia.
- eventuali schede tecniche dispositivi e materiali
- elaborati grafici max 5 pagine formato A3

CRITERIO B2 – Miglioramento degli Impianti meccanici – Punti max 12

Quanto alle caratteristiche degli impianti meccanici, fermo restando quanto previsto in progetto esecutivo, saranno valutate le migliorie tecniche in riferimento ai seguenti requisiti prestazionali:

SUB_CRITERIO B.2.1 -(Punti max 3) - Efficacia del sistema di termoregolazione;

SUB_CRITERIO B.2.2 -(Punti max 3) - Sensoristica di spegnimento automatico per singolo ambiente collegato all'apertura delle finestre;

SUB_CRITERIO B.2.3 -(Punti max 3) - Sistema di tele gestione e controllo delle unità interne da remoto;

SUB_CRITERIO B.2.4 -(Punti max 3) - Sistemi locali di rilevamento delle presenze e controllo automatico della temperatura;

Strumento di giustificazione:

- Relazione: max 20 (venti) pagine formato A4, con numerazione progressiva e univoca delle pagine, utilizzando il carattere “Times New Roman”, dimensione carattere 11, interlinea doppia comprensivi di:
- Schede tecniche
- Computo Metrico (non estimativo).

CRITERIO B3: Impianti illuminotecnici – Punti max 6

Ferme restando le caratteristiche di progetto dei corpi illuminanti, saranno valutate le migliorie tecniche dei nuovi apparecchi/sorgenti luminose LED in riferimento ai seguenti requisiti prestazionali:

SUB_CRITERIO B.3.1 - (Punti max 3) - presenza e caratteristiche prestazionali di sensoristica rilevatori di presenza;

SUB_CRITERIO B.3.2 - (Punti max 3) – presenza e caratteristiche prestazionali di sistemi di dimmeraggio automatico;

Strumento di giustificazione:

- Relazione: max 10 (dieci) pagine formato A4, con numerazione progressiva e univoca delle pagine, utilizzando il carattere “Times New Roman”, dimensione carattere 11, interlinea doppia.
- Schede tecniche
- Computo Metrico (non estimativo).

CRITERIO B4 – Miglioramento impianto FER – Punti max 7

Relativamente agli impianti di produzione da FER già presenti e da delocalizzare, saranno valutate le proposte che rendano l'impianto più performante con eventuale aumento della potenza (comunque non eccedente 1%) che dovrà assicurare la permanenza di tutti i requisiti oggettivi previsti dai D.M. di riferimento regolanti nel tempo l'incentivazione della produzione di energia elettrica da fonte solare che hanno consentito l'accesso alle tariffe incentivanti in Conto Energia.

Il concorrente oltre alle lavorazioni previste nel progetto a base di gara, può prevedere la sostituzione dei pannelli al fine di ridurre l'ingombro e proporre una migliore collocazione rispetto a quella riportata negli elaborati progettuali.

L'eventuale miglioria non dovrà comportare modifiche sostanziali alle parti strutturali progettate (in particolare il peso proprio) che ne pregiudichino l'autorizzazione già ottenuta dal genio civile.

Strumento di giustificazione:

Relazione: max n. 20 (venti) pagine formato A4, con numerazione progressiva e univoca delle pagine,

utilizzando il carattere “Times New Roman”, dimensione carattere 11, interlinea doppia.

Elaborato grafico con la nova soluzione proposta

Computo Metrico (non estimativo) delle voci in migliororia.

CRITERIO B5: Impatto del cantiere sull’ambiente e misure di gestione ambientale – Punti max 2

Il concorrente valuterà la quantità e la tipologia delle risorse materiche in input ed in output che costituiscono le opere (vedi § 2.6.6 dell’allegato ai CAM - DM 11/10/2017 – Bilancio Materico), indicando la presunta destinazione dei materiali giunti a fine vita e le modalità di gestione delle medesime risorse in fase di installazione e manutenzione.

Strumento di giustificazione:

Relazione: max n. 10 (dieci) pagine formato A4, con numerazione progressiva e univoca delle pagine, utilizzando il carattere “Times New Roman”, dimensione carattere 11, interlinea doppia.

Criterio B6 - Estensione Garanzia - Punti max 4

Al fine di garantire maggiore durabilità dell’opera realizzata, sarà valutata l’offerta che presenterà la copertura assicurativa postuma dei materiali e componenti tecnologici contro vizi e difformità di durata maggiore. Dovrà essere allegata all’offerta relativa autodichiarazione d’impegno a garanzia della suddetta copertura con indicazione degli anni di durata della stessa.

Estensione della garanzia di tutta la componentistica, anche impiantistica, oltre i minimi di legge .

- +2 anni, punti 1
- +3 anni, punti 2
- +4 anni, punti 3
- +5 anni, punti 4

Strumento di giustificazione:

- **Relazione:** max n. 10 (dieci) pagine formato A4, con numerazione progressiva e univoca delle pagine, utilizzando il carattere “Times New Roman”, dimensione carattere 11, interlinea doppia.

19.1 SCHEDE RIASSUNTIVE DELLE MIGLIORIE PROPOSTE

Per ciascuno degli elementi di valutazione qualitativa, il concorrente dovrà produrre una scheda riassuntiva delle migliorie costituita da un semplice elenco delle migliorie proposte per ogni elemento di valutazione, indicando per ciascuno i vantaggi attesi rispetto al progetto ESECUTIVO posto a base di gara. La relazione riassuntiva sarà composta max n. 20 (venti) pagine formato A4, con numerazione progressiva e univoca delle pagine, utilizzando il carattere “Times New Roman”, dimensione carattere 11, interlinea doppia.

Si ricorda che secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa (da ultimo Cons. Stato, sez. V, 17 gennaio 2018, n. 270; id. 10 gennaio 2017, n. 42 e 16 aprile 2014, n. 1923) nonché del conforme indirizzo dell’ANAC (Deliberazione n. 291 del 26 luglio 2001 e Determinazione n. 1 del 22 gennaio 2003 e tra le ultime delibera n. 210 del 2017) “possono essere considerate proposte migliorative tutte quelle precisazioni, integrazioni e migliorie che sono finalizzate a rendere il progetto prescelto meglio corrispondente alle esigenze della stazione appaltante, senza tuttavia alterare i caratteri essenziali delle prestazioni richieste”. Le migliorie proposte, pertanto, non potranno configurare un’alternativa progettuale, ma dovranno prevedere soluzioni complementari e strumentali che non alterano struttura, funzione e tipologia del progetto a base di gara.

19.2 INDICAZIONI PER L’ELABORAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA

L’offerta tecnica dovrà essere predisposta in forma distinta e separata rispetto all’offerta economica, con le modalità di seguito indicate:

- L’offerta tecnica dovrà indicare univocamente e senza ambiguità, la natura e le caratteristiche delle migliorie, la loro incidenza tecnica e funzionale sul progetto ESECUTIVO posto a base di gara e le corrispondenti modalità esecutive che incidono sull’organizzazione e l’andamento dei lavori;

- A pena di esclusione è tassativamente vietato inserire nella documentazione relativa all'offerta tecnica ogni riferimento economico o ai prezzi offerti: listini prezzi, perizie estimative, percentuali di riduzione ecc....
- Eventuali migliorie proposte non potranno configurare un'alternativa progettuale, ma dovranno prevedere innovazioni complementari e strumentali finalizzate al miglioramento del progetto, nel rispetto delle linee essenziali e dell'impostazione generale dello progetto stesso. Al contrario sono da considerarsi alternativa progettuale le proposte che determinano una alterazione sostanziale dell'intervento e comunque in misura tale da incidere in maniera significativa sui pareri ottenuti dal progetto in sede di approvazione;
- non sono, altresì, da considerarsi alternativa progettuale, le proposte di modifica e miglioramento che, in coerenza con l'impostazione generale del progetto ESECUTIVO posto a base di gara:
 - incidano sulle caratteristiche prestazionali dei materiali, dei dispositivi tecnici e tecnologici senza alterarne la funzione e le caratteristiche generali;
 - introducano modalità gestionali e di cantierizzazione che consentano di ottimizzare l'esecuzione delle lavorazioni oppure ridurre le interferenze con le attività lavorative e ridurre i tempi di esecuzione;
 - rechino vantaggi alla stazione appaltante in termini di qualità delle lavorazioni, della tipologia dei servizi e delle forniture comprese nell'appalto o complementari ad esso
- Non è considerata opera aggiuntiva, l'inserimento di dispositivi tecnici e tecnologici per migliorare, integrare e potenziare le caratteristiche prestazionali delle opere e degli impianti previsti dal progetto ESECUTIVO posto a base di gara
- Il parere circa le caratteristiche e l'incidenza e dell'offerta tecnica sul progetto ESECUTIVO posto a base di gara è demandato al giudizio insindacabile della Commissione giudicante;
- La Commissione giudicatrice, a suo insindacabile giudizio potrà, motivatamente, escludere dalla valutazione, le proposte del concorrente che siano ritenute tecnicamente non idonee ovvero non adeguate alle finalità dell'intervento o comunque tali da stravolgerne i contenuti anche in relazione alle autorizzazioni ed ai nulla osta già ottenuti dal progetto posto a base di gara. L'offerta economica dovrà pertanto tenere conto di tale eventualità ritenendosi remunerativa anche nel caso che una o più delle migliorie proposte dal candidato non venissero ammesse e quindi il concorrente debba attenersi al rispetto delle prescrizioni tecniche del progetto ESECUTIVO posto a base di gara.
- La Commissione giudicatrice, come previsto dall'art. 95, comma 14-bis del D.Lgs. 50/2016 non attribuirà alcun punteggio per l'offerta di opere aggiuntive rispetto a quanto previsto nel progetto ESECUTIVO a base d'asta.
- Il proponente rimane obbligato ad ottenere le autorizzazioni eventualmente necessarie che Enti o Amministrazioni terze dovessero richiedere ai fini della realizzazione del progetto, senza che ciò possa comportare un allungamento di tempi contrattuali offerti o maggiori oneri per la Stazione Appaltante.

20 CONTENUTO DELLA BUSTA “C – OFFERTA ECONOMICA E TEMPO”

La busta “C – Offerta economica e tempo” contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica e tempo; tale offerta è formulata su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale>.

La dichiarazione d'offerta economica e di tempo deve essere resa utilizzando l'apposito Allegato e) “Schema Offerta economica e tempo” che, una volta scaricato e debitamente compilato e firmato digitalmente dal concorrente, deve essere inserito a sistema nell'apposito campo predisposto su STELLA.

La dichiarazione d'offerta contiene i seguenti elementi:

- a) ribasso percentuale rispetto all'importo a base di gara, IVA ed oneri per la sicurezza esclusi, proposto per la realizzazione dei lavori, chiaramente indicato in cifre e in lettere. In caso di discordanza tra il ribasso percentuale espresso in cifre e quello espresso in lettere prevale quello in lettere;
- b) indicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, chiaramente indicato in cifre e in lettere;
- c) indicazione dei costi della manodopera;
- d) la riduzione percentuale sul tempo di esecuzione.
L'offerta tempo deve contenere l'eventuale riduzione, espressa in percentuale, del tempo di

realizzazione previsto per la realizzazione dei lavori in appalto, pari complessivamente a n. 730 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori, salvo il termine inferiore derivante dalla riduzione espressa dall'operatore economico nell'offerta tempo. I lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle prescrizioni del contratto d'appalto e dei suoi allegati ed in particolare del Capitolato Speciale, delle normative tecnico-esecutive vigenti e delle regole dell'arte e del buon costruire e nell'osservanza delle disposizioni, di cui alla vigente normativa sui contratti pubblici.

La riduzione percentuale va indicata in lettere e cifre; in caso di discordanza prevale la riduzione percentuale espressa in lettere.

A pena di esclusione non sono ammesse offerte in aumento rispetto al tempo contrattuale di esecuzione dei lavori.

La riduzione percentuale del tempo contrattuale non può essere superiore al 20% del tempo di esecuzione previsto nella documentazione di gara;

È possibile indicare riduzioni percentuali che conducano a riduzioni unitarie in giorni. Nel caso si verificasse la presentazione di una riduzione temporale espressa in frazione di giorni, la stessa sarà ricondotta al valore intero troncando le cifre decimali dopo la virgola.

Nel caso di una riduzione del tempo superiore al limite massimo sopra indicato, la Commissione considererà come riduzione offerta quella massima consentita.

Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l'importo indicato in lettere.

Il prezzo, così determinato, deve rimanere fisso e invariato per tutta la durata dell'appalto

L'offerta economica e temporale è sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore.

Nel caso di concorrenti riuniti, l'offerta dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione cui al precedente paragrafo 17.1.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime, condizionate, alternative o che superino l'importo a base d'asta.

21 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art. 95, del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Offerta Tecnica: **max 80/100 punti**,

Offerta Economica: **max 15/100 punti**

Offerta Temporale: **max 5/100 punti**

Totale **100 punti**

22 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 50 (cinquanta) per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Fattori Ponderali	Sub Punteggi	Valutazione
------------------------	-------------------	--------------	-------------

CRITERIO A1 - Organizzazione del lavoro, cantierizzazione e sicurezza sul lavoro	12		
SUB_CRITERIO A.1.1 - Organizzazione del lavoro, modalità realizzative e coordinamento sub_appalti e sub_contratti		4	qualitativa
SUB_CRITERIO A.1.2 - Mezzi d'opera e opere provvisorie e allestimenti del cantiere		4	
SUB_CRITERIO A.1.3 - Presidi e apprestamenti per la sicurezza di cantiere e la riduzione delle interferenze		4	
CRITERIO A2 - Logistica e interferenza con l'attività degli uffici regionali	12		
SUB_CRITERIO A.2.1 - Modalità di movimentazione e spostamento degli arredi		4	qualitativa
SUB_CRITERIO A.2.2 - Soluzioni atte ad ovviare la perdita di dati e documenti movimentati		4	
SUB_CRITERIO A.2.3 - Soluzioni atte ad ovviare danni agli arredi e alle attrezzature		4	
CRITERIO A3 – Opere ed interventi analoghi	11		qualitativa
CRITERIO A4 – Videosorveglianza area di cantiere	2		quantitativa
CRITERIO B1 - Migliorie sulle caratteristiche tecniche dei serramenti esterni dell'edificio	12		
SUB_CRITERIO B.1.1 - Migliore efficienza e maggiore funzionalità dei sistemi di oscuramento e protezione dall'irraggiamento		3	qualitativa
SUB_CRITERIO B.1.2 - Migliore efficienza e maggiore funzionalità dei sistemi di blocco, sblocco e apertura e chiusura serramenti		3	
SUB_CRITERIO B.1.3 - Maggiore facilità di manutenzione (ordinaria e straordinaria)		2	
SUB_CRITERIO B.1.4 - Migliore standardizzazione e controllo delle operazioni di montaggio		2	
SUB_CRITERIO B.1.5 – Maggiore eco sostenibilità dei sistemi produttivi dei materiali e semilavorati		2	
CRITERIO B2 – Miglioramento degli Impianti meccanici	12		
SUB_CRITERIO B.2.1 - Efficacia del sistema di termoregolazione;		3	qualitativa
SUB_CRITERIO B.2.2 - Sensoristica di spegnimento automatico per singolo ambiente collegato all'apertura delle finestre;		3	
SUB_CRITERIO B.2.3 - Sistema di tele gestione e controllo delle unità interne da remoto;		3	
SUB_CRITERIO B.2.4 - Sistemi locali di rilevamento delle presenze e controllo automatico della temperatura;		3	
CRITERIO B3: Impianti illuminotecnici	6		
SUB_CRITERIO B.3.1 - presenza e caratteristiche prestazionali di sensoristica rilevatori di presenza		3	qualitativa
SUB_CRITERIO B.3.2 – presenza e caratteristiche prestazionali di sistemi di dimmeraggio automatico		3	
CRITERIO B4 – Miglioramento impianto FER	7	7	qualitativa
CRITERIO B5: Impatto del cantiere sull'ambiente e misure di gestione ambientale	2	2	qualitativa
CRITERIO B6: Estensione della garanzia	4	4	quantitativa +2 anni, punti 1 +3 anni, punti 2 +4 anni, punti 3 +5 anni, punti 4

TOTALE	80	80	
---------------	-----------	-----------	--

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella tabella di cui al paragrafo precedente.

23 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

L'attribuzione dei punteggi relativi alle offerte tecniche sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice in seduta riservata; per i sub criteri per i quali è prevista una valutazione quantitativa, i punteggi ai singoli partecipanti verranno attribuiti secondo le relazioni riportate al precedente paragrafo 19; mentre per i sub criteri per i quali è prevista una valutazione qualitativa i punteggi ai singoli partecipanti verranno attribuiti mediante l'utilizzo del sistema aggregativo-compensatore attribuendo, **a proprio insindacabile giudizio e parere**, per i diversi criteri di valutazione/elementi qualitativi riportati nella Tabella di cui al precedente paragrafo 22, variabile tra 0 e 1, da parte di ciascun commissario di gara.

Pertanto, a ciascun concorrente ammesso alla gara viene assegnato, per ciascuno dei sub criteri a valutazione qualitativa, riportati nella Tabella di cui al precedente paragrafo 22, un "coefficiente della prestazione dell'offerta tecnica", denominato " V_{ai} ", variabile da zero (0) a uno (1). Una volta che ciascun commissario abbia attribuito il coefficiente a ciascun concorrente per il singolo sub criterio, la commissione calcola la media dei coefficienti attribuiti e viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato; di conseguenza gli altri coefficienti vengono riparametrati proporzionalmente.

La valutazione dei criteri e subcriteri a valutazione qualitativa di cui alla Tabella del precedente paragrafo 22, viene ottenuta secondo i valori indicati nella tabella che segue:

PROPOSTA OTTIMA/ECCELLENTE	0,751 – 1,00
PROPOSTA BUONA	0,501 – 0,75
PROPOSTA PIÙ CHE SUFFICIENTE	0,301 – 0,50
PROPOSTA SUFFICIENTE	0,101 – 0,30
PROPOSTA NON ATTINENTE O INADEGUATA	0,01 – 0,10
PROPOSTA ASSENTE	0,00

Una volta ottenuti i parziali totali, sommando i sub criteri qualitativi e quantitativi, per ciascuna offerta tecnica, il punteggio più alto verrà rapportato al valore massimo attribuibile (80 punti) al fine di ristabilire l'equilibrio dei vari elementi di valutazione; la Commissione di gara effettuerà quindi la riparametrazione, assegnando al concorrente con il punteggio più alto il punteggio massimo di 80 punti e, agli altri concorrenti, un punteggio riparametrato proporzionalmente.

I punteggi verranno espressi con due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

24 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA E DELL'OFFERTA TEMPO

Ai fini della determinazione dei coefficienti C_i afferenti rispettivamente all'offerta economica e all'offerta tempo, sarà utilizzata la formula relativa al metodo dell'interpolazione bilineare di seguito riportata:

$$\text{per } A_i \leq A_{soglia} \rightarrow C_i = X \cdot \frac{A_i}{A_{soglia}}$$

$$\text{per } A_i > A_{soglia} \rightarrow C_i = X + (1 - X) \cdot \left[\frac{(A_i - A_{soglia})}{(A_{max} - A_{soglia})} \right]$$

Dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = valore dell'offerta (economica e tempo) del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo e ribasso sul tempo) dei concorrenti

$X = 0,85$ (fissato dalla Stazione Appaltante)

A_{max} = valore dell'offerta (economica e tempo) più conveniente

I punteggi verranno espressi con due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

25 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti per i criteri a valutazione qualitativa e quantitativa, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore secondo la seguente formula:

$$P(o) = \sum_n P_c \times C_i$$

dove:

P(o)	Valutazione in punti dell'offerta (o)
n	Numero totale degli criteri di valutazione
P	Peso in punti attribuito al criterio di valutazione
C_i	Coefficiente della prestazione dell'offerta economica rispetto al criterio di valutazione variabile tra 0 e 1
Σ	Sommatoria

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, così come già accennato in precedenza, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

26 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Le sedute saranno effettuate attraverso la piattaforma STELLA e ad esse potrà assistere ogni concorrente, collegandosi da remoto al Sistema tramite la propria infrastruttura informatica: per le modalità di accesso e partecipazione alla seduta di gara si faccia riferimento all'apposito manuale per gli operatori economici intitolato "Seduta virtuale" disponibile sulla piattaforma STELLA.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo in data 10/03/2021 alle ore 9:00;

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta, che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale gli operatori economici interessati potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.

Trattandosi di seduta virtuale, gli operatori economici non dovranno recarsi presso la sede della stazione appaltante.

Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, che saranno comunicati sulla piattaforma <http://stella.regione.lazio.it/Portale> nella sezione dedicata alla presente procedura almeno 24 ore prima della data fissata.

Parimenti, le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante STELLA almeno 24 ore prima della data fissata.

Successivamente, il RUP procederà a:

- sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta
- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 16;

- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- e) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Di tale informazione sarà contestualmente dato avviso ai concorrenti a mezzo PEC all'indirizzo comunicato in fase di registrazione a STELLA.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

27 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche, offerte tempo ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

28 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

28.1 APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà allo sblocco delle offerte tecniche per le successive operazioni spettanti alla Commissione Giudicatrice.

La Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato ai precedenti punti 23, 24 e 25.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento di cui al punto 22 e ne comunica i nominativi al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

In seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche, e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Successivamente in seduta pubblica, il RUP procederà allo sblocco sulla piattaforma STELLA delle offerte economiche (busta "C - Offerta economica e temporale"), dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per il prezzo e per gli altri elementi di valutazione, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

28.2 VERIFICA ANOMALIA OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede, per iscritto, al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo.

28.2.1 GIUSTIFICATIVI DELL'OFFERTA

Ai fini della valutazione dell'anomalia, di cui al precedente paragrafo 28.2, il RUP potrà richiedere all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, nonché agli altri elementi di valutazione dell'offerta presentata con particolare riguardo al rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi.

In via esemplificativa e non esaustiva, gli elementi giustificativi dell'offerta tecnica economica che potranno essere richiesti sono:

- 1) COMPUTO METRICO delle quantità di opere e lavorazioni previste dal progetto ESECUTIVO posto a base di gara, ivi comprese le lavorazioni relative all'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento non soggette a ribasso d'asta e quelle relative alle eventuali migliorie offerte, nonché le opere per le quali si intenderà ricorrere a subappalti, sub forniture e sub affidamenti.
 - 2) ANALISI DEI PREZZI OFFERTI per l'esecuzione di tutte le opere e le lavorazioni previste dal progetto ESECUTIVO posto a base di gara, ivi comprese le lavorazioni relative all'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento non soggette a ribasso d'asta e quelle relative alle eventuali migliorie offerte, nonché le opere per le quali si intenderà ricorrere a subappalti, sub forniture e sub affidamenti. L'analisi dovrà quindi essere effettuata in conformità all'art. 32 comma 2 del d.P.R. 207/2010 secondo la seguente modalità:
 - a. applicando alle quantità di materiali, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari;
 - b. applicando alle quantità di manodopera necessaria per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, il costo orario determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, per l'area territoriale di riferimento per l'appalto
 - c. aggiungendo ulteriormente una percentuale, per spese generali.
- NB. Ai sensi dell'art. 32 comma 4 lett. o) del d.P.R. 207/2010 nell'importo attribuito alle spese generali di ogni singolo prezzo analizzato dovrà scorporarsi la quota relativa agli apprestamenti per la sicurezza aziendali indicati dal concorrente in sede di offerta, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del d.lgs. 50/2016
- d. aggiungendo infine una percentuale per utile dell'esecutore. Tale percentuale non deve essere aggiunta nelle analisi dei prezzi delle lavorazioni relative all'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento non soggette a ribasso d'asta.

- 3) **CRONO PROGRAMMA DETTAGLIATO DEI LAVORI.** Per comprovare la congruità dell'offerta di riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori, il concorrente dovrà dimostrare che attraverso la propria organizzazione del lavoro, le attrezzature ed i mezzi utilizzati, le forme di approvvigionamento e di trasporto adottati, i criteri e le specifiche operative utilizzate per la movimentazione degli uffici e degli arredi durante le lavorazioni nonché per la risoluzione delle interferenze con l'attività degli uffici, è in grado di obbligarsi a ridurre, nella misura offerta, la durata delle lavorazioni previste dal progetto ESECUTIVO senza compromettere la qualità e la sicurezza dei lavori. A tal fine, predispone il proprio cronoprogramma dei lavori che riporti, per ciascuna categoria di lavorazione prevista dal cronoprogramma i seguenti dati:
- a. la durata temporale in giorni di lavoro
 - b. le qualifiche della manodopera utilizzata distinte per costo giornaliero
 - c. il numero medio giornaliero degli addetti impiegati per ciascuna qualifica
 - d. il costo del lavoro complessivo di ciascuna categoria rapportato alla rispettiva durata temporale
 - e. Relazione giustificativa
- 4) **RELAZIONE GIUSTIFICATIVA** - Con riferimento ai prezzi e alla durata dei lavori offerti, il concorrente ai sensi dell'art. 97 comma 4 del d.lgs. 50/2016, dovrà produrre una relazione giustificativa della congruità fornendo spiegazioni con riferimento a:
- a. le metodologie costruttive adottate e all'organizzazione del cantiere proposta
 - b. le soluzioni tecniche prescelte per eseguire i lavori previsti dal progetto ESECUTIVO, ivi compresa la sussistenza di condizioni favorevoli alla loro esecuzione,
 - c. l'innovatività proposte e dei processi produttivi rispetto alle ordinarie forme di esecuzione e gestione delle lavorazioni previste dal progetto ESECUTIVO

Ai sensi dell'art. 97 comma 6 del d.lgs. 50/2016, non saranno ammesse spiegazioni dei prezzi in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge né giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza aziendali con riferimento all'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento del progetto ESECUTIVO posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 105 comma 14 del d.lgs. 50/2016, non saranno ammesse spiegazioni dei prezzi in relazione alle opere che s'intende subappaltare che non rispettino il limite del 20% di riduzione dell'importo del contratto di subappalto rispetto all'importo delle opere dedotto del ribasso offerto, sempreché, applicando i criteri di verifica di cui all'art. 97 comma 5 lett.re c) e d), venga dimostrato dal concorrente che ricorre al subappalto che le imprese subappaltatrici possano corrispondere i costi della sicurezza e della manodopera, senza alcun ribasso rispetto a quanto indicato dal medesimo concorrente in sede di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del d.lgs. 50/2016.

29 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice. Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, nonché alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al

secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D. Lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia): in particolare, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della L. n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020, *“per le verifiche antimafia riguardanti l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati di cui al comma 3, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli articoli 67 e 84, comma 4, lettere a) , b) e c) , del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, fermo restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni?”*.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D. Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo ultimate le verifiche dei requisiti ai sensi dell'art. 32, comma 7 e comma 8 del Codice, salva l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.

All'atto della stipulazione la Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario, la prestazione di una **garanzia definitiva**, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice.

Ai sensi di quanto previsto dal medesimo art. 103, comma 7, l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una **polizza di assicurazione, di importo pari all'importo contrattuale**, che copra i danni subiti dalle Stazioni Appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. **La polizza deve, altresì, assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori** il cui massimale è pari **al cinque per cento della somma assicurata per le opere per un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro**. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

Per lavori di importo superiori al doppio della soglia di cui all'art. n. 35 del **Codice** (euro 5.548.000 per appalti pubblici di lavori a seguito pubblicazione in G.U. della U.E dei Regolamenti nn.2364-2365-2366-2367 in vigore dal 1° gennaio 2018), l'esecutore ai fini della liquidazione della rata di saldo deve stipulare una **polizza indennitaria decennale** a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti di costruzione. La polizza deve decorrere dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori e deve contenere la previsione del pagamento dell'indennizzo contrattualmente dovuto in favore del committente non appena questi lo richieda. Il limite di indennizzo non deve essere inferiore al venti per cento del valore dell'opera realizzata e non superiore al quaranta per cento.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi, di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento dei lavori.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle

spese di pubblicazione è pari a € 4.213,82 oltre IVA. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

30 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

31 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ai sensi del G.D.P.R 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Disciplinare di gara. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento"). Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

31.1 Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "domanda di partecipazione", nelle dichiarazioni integrative, nel "DGUE" vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nel Disciplinare di gara nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

31.2 Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

31.3 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D. Lgs. n. 50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dalla L.R. n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

31.4 Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli

artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

31.5 Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati: Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati: Direttore della Direzione Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

Responsabile esterno del trattamento dei dati: Gestore del Sistema Telematico Acquisti (STELLA).

Incaricati del trattamento dei dati: i dipendenti del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

31.6 Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

31.7 Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare alla procedura di gara.

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali, di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

31.8 Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dagli Operatori Economici non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali", di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D. Lgs. 10.8/.018, n. 101).

I "dati personali relativi a condanne penali e reati", di cui all'art. 10 del Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D. Lgs. 10.8.2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014 – 2020. Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata “Energia sostenibile – Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l’efficienza energetica e l’incremento dell’uso delle energie rinnovabili.

Progetto A0102E0001. Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento dei lavori di efficientemente energetico dell’edificio sede della Giunta Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma.

CUP F82B17002490009 (ex F89B17000260009) - CIG 843242406C

Importo dei lavori a base di gara: IVA esclusa, € 21.292.983,81, di cui € 19.401.775,98 per i lavori soggetti a ribasso ed € 1.891.207,83 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Il sottoscritto/a _____ in qualità di (legale rappresentante, amministratore unico, titolare, ecc.) dell’impresa _____ con sede legale a _____ e sede operativa a _____ codice fiscale _____, partita IVA _____ e-mail _____ Pec _____ (in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, indicare l’indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni, di cui all’art. 76, comma 5 del Codice _____);

In nome e per conto di:

Impresa Singola

- impresa individuale società per azioni società a responsabilità limitata
 società in accomandita semplice società cooperativa altro _____

Consorzio

- ordinario società cooperative di produzione e lavoro imprese artigiane stabile

- concorrendo, nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all’articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del d.lgs. 50/2016) per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

- Raggruppamento temporaneo di concorrenti/Aggregazioni di rete**

costituito, concorrendo con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante

costituendo, impegnandosi a costituirsi con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capogruppo con potere di rappresentanza o Mandante

GEIE

con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

CHIEDE

di partecipare alla **gara europea a procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei lavori efficientamento energetico da eseguirsi sull'edificio sede della Giunta della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma.**

Avvalendosi del disposto, di cui agli artt. 21, 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare alla procedura in oggetto,

DICHIARA

- 1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali, di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode, ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti, di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo Decreto;
- 3) che i soggetti indicati all'articolo 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 nei cui confronti opera l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti (indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- 4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
- 5) in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:
- che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente procedura;
- che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione della presente procedura; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati, di cui all'art. 80, comma 1, lett a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati):

Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Eventuali condanne comminate comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria

- 6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata;
- 7) di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, comma 5, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, la stazione appaltante può escludere l'impresa dalla partecipazione alla procedura d'appalto se può adeguatamente dimostrare che la stessa non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati;
- 8) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

Per gli operatori economici in stato di fallimento ed autorizzati all'esercizio provvisorio dell'impresa, si richiama il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 7 ottobre 2020, con il quale è stato chiarito che le imprese fallite autorizzate all'esercizio provvisorio dell'impresa possono proseguire i contratti già stipulati e non anche partecipare a nuove procedure di affidamento. Dal combinato disposto dell'art.104 del Regio Decreto n. 267/1942 (legge fallimentare) e dell'art. 110, comma 3, del codice dei contratti pubblici, nella versione vigente fino al 31/12/2021 (risultante dalle modifiche introdotte dall'articolo 2, comma 1, della legge n. 55 del 2019 c.d. decreto sblocca-cantieri), emerge che, a differenza di quanto stabilito dalla normativa previgente, l'impresa fallita può essere autorizzata alla sola esecuzione dei contratti già stipulati e non anche alla partecipazione a nuove procedure di affidamento. Il decreto sblocca-cantieri ha infatti eliminato la previsione contenuta nell'articolo 110, comma 3, lettera a) del codice dei contratti pubblici che consentiva al curatore dell'impresa fallita di «partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto». Conseguenza diretta di tali previsioni è che le imprese che si trovino nella condizione suindicata potranno e dovranno mantenere l'attestazione di qualificazione ai soli fini della prosecuzione dei contratti in corso di svolgimento. Ciò in linea con il principio ormai consolidato di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione che richiede il possesso di detti requisiti senza soluzione di continuità dal momento della presentazione della domanda di partecipazione all'aggiudicazione e per tutta la fase di esecuzione;

- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- c-bis*) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter*) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- c-quater*) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

- d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla procedura;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi, di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) in applicazione delle disposizioni, di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":
- che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'articolo 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
 - che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
 - che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.
- (indicare specificatamente l'ufficio e la provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata Legge): _____;
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689);
- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- 9) di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (cfr. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16);
- 10) in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001:
- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

- 11) *(in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)*: di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura su autorizzazione del Giudice Delegato, salvo quanto previsto al comma 6 dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis.

Dichiara, altresì, di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

- 12) di invocare l'istituto, di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 in materia di avvalimento per il soddisfacimento dei seguenti requisiti: _____ indicando, quale impresa ausiliaria, l'impresa, di cui si allega copia della relativa attestazione SOA;

- 13) che intende riservarsi la facoltà di subappaltare le seguenti lavorazioni: _____;

- 14) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di _____ Matricola n. _____;

INAL: sede di _____ Matricola n. _____;

CASSA EDILE: di _____ Matricola n. _____ e di essere in regola con i relativi contributi;

- 15) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Disciplinare di gara e nella documentazione presente sulla piattaforma informatica STELLA e relativa alla procedura in oggetto;

- 16) che l'impresa è iscritta:

(per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia) nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____;

(per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia) nel registro professionale o commerciale _____ dello Stato di _____ per la seguente attività:

(NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto)

Codice attività (obbligatorio): _____

Numero di iscrizione: _____

Data di iscrizione: _____

Durata dell'impresa/data termine: _____

Forma giuridica _____

(per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia) presso l'Albo dei Gestori ambientali nella seguente categoria

- categoria 10B classe D (l'attività di bonifica di siti e beni contenenti amianto) per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni rientranti nella categoria OG12.

(per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia) nel registro professionale _____ dello Stato di _____ per analoga categoria;

- 17) (in caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) si impegna ad

uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge _____;

- 18) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 19) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- 20) dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta, ed in particolare del prezzo, nonché sull'effettuazione dei lavori;
- 21) di conoscere ed accettare tutte le norme e disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto (parte normativa e tecnica), nei grafici del progetto ESECUTIVO e di averne valutato l'influenza e gli oneri conseguenti sull'andamento e sul costo dei lavori;
- 22) di avere esaminato tutti gli elaborati tecnici, descrittivi e grafici del progetto ESECUTIVO, posto a base di gara ritenendolo esauriente e tale quindi, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta, che si intende comprensiva di tutti i costi e/o gli oneri diretti ed indiretti derivanti dalla corretta esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;
- 23) di aver accertato tutte le circostanze generali e particolari del sito interessato dai lavori nonché le condizioni che possono influire sulla determinazione della propria offerta quali le condizioni di viabilità, di accesso, d'impianto del cantiere, delle condizioni e delle occupazioni del suolo pubblico;
- 24) di avere preso atto e tenuto conto di dovere eseguire i lavori oggetto dell'appalto anche in presenza ed in concomitanza con altre imprese operanti all'interno dell'immobile che, per quanto sopra indicato, negli oneri dell'appalto sono espressamente ricompresi gli oneri tutti derivanti, direttamente o indirettamente connessi ovvero conseguenti alla coesistenza di più imprese nell'ambito del compendio immobiliare, ivi compresi gli obblighi e gli oneri inerenti la sicurezza in cantiere;
- 25) di aver basato l'offerta su proprie valutazioni dei rischi derivanti dalle attività di movimentazione dei materiali, inquinamento dell'aria e acustico, interferenze con la viabilità urbana e occupazioni e quindi di essere consapevole doverne attuare il monitoraggio in qualsiasi delle condizioni ambientali in cui si venga a trovare il cantiere, dovendone ovviamente adeguare le modalità di lavorazione (adeguamento di tutti i dispositivi di protezione sia del personale sia dell'ambiente interno ed esterno);
- 26) di aver tenuto conto nell'offerta che i lavori devono essere eseguiti in un arco temporale che include possibili condizioni climatiche sfavorevoli che impongono l'adozione di idonee soluzioni di esecuzione per il rispetto dei tempi contrattuali;
- 27) di aver tenuto conto nell'offerta che i lavori dovranno essere eseguiti in concomitanza con lo svolgimento delle ordinarie e straordinarie attività lavorative da parte dei dipendenti regionali e degli organi istituzionali, tali da determinare possibili interruzioni o cambiamenti del programma dei lavori e l'adozione di idonee soluzioni di esecuzione per il rispetto dei tempi contrattuali;
- 28) di aver tenuto conto nell'offerta che i lavori comportano lo spostamento dei mobili, dei documenti e delle attrezzature presenti negli uffici e la loro ricollocazione previo confinamento temporaneo in spazi appositamente individuati all'interno dell'edificio, opportunamente protetti da possibili danni derivanti dall'esecuzione dei lavori all'interno dei medesimi uffici;
- 29) di essere consapevole e di aver tenuto conto nell'offerta che tutti gli oneri e attività connesse a tali spostamenti, confinamenti e modifiche dell'organizzazione dei lavori, nessuno escluso, sono compresi e compensati nell'offerta di ribasso sul prezzo posto a base di gara ovvero nell'importo degli oneri

per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e previsti dal progetto e ESECUTIVO e dal contratto e non soggetti a ribasso;

- 30) di avere quindi preso perfetta conoscenza della natura, dell'entità, della destinazione delle opere da eseguirsi nonché di avere debitamente valutato le relative caratteristiche climatiche, possibilità logistiche, le vie di comunicazione e accesso al cantiere, le possibili aree di cantiere, la necessità di usare mezzi di trasporto e sollevamento commisurati alle esigenze del cantiere, delle discariche di materiali di risulta ovvero degli impianti di recupero dei materiali riciclabili, e di tutte le altre condizioni che possono influire sul costo e sullo svolgimento dei lavori e tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- 31) di avere altresì attentamente visionato il computo metrico, di condividere e fare proprie le indicazioni in esso riportate, dando altresì atto che si tratta di documento non facente parte del contratto d'appalto e che non incide sulla determinazione del prezzo posto a base di gara che resterà fisso e invariabile e, di conseguenza, di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, che l'indicazione delle voci e delle quantità del predetto computo metrico estimativo del progetto posto a base di gara non ha effetto nemmeno sull'importo complessivo dell'offerta che resterà fisso ed invariabile nella misura prevista dal contratto;
- 32) di avere altresì attentamente visionato l'elenco prezzi unitari e di reputarli di mercato e tali da consentire di fare un'offerta economica pienamente equa e remunerativa;
- 33) di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutti gli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, ovvero dell'obbligo di provvedere alla cernita ed alla selezione del materiale destinato agli impianti di recupero.
- 34) di accettare, per ragioni di urgenza, di porre in esecuzione anticipata l'attività di apprestamento del cantiere anche nelle more della stipulazione del contratto comunque nel rispetto dei termini di cui all'art. 32 comma 8 del D.Lgs n. 50/2016;
- 35) che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016 è il seguente: _____ (in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, indicare l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice _____);
- 36) autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura;

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;

- 37) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto, nonché del Regolamento (CE);
- 38) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____ e che la composizione del raggruppamento è la seguente:

n.	Denominazione	Sede legale
----	---------------	-------------

- nel caso di **consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile** di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

a) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Copia